

Codice A1513A

D.D. 8 maggio 2025, n. 242

PR FSE+ 2021-2027. Priorità I "Occupazione", Obiettivo specifico a) "Accesso all'occupazione", ESO4.1 e Priorità II "Istruzione e Formazione", Obiettivo specifico g) "Apprendimento lungo tutto l'arco della vita", ESO4.7. Approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione, l'approvazione e il finanziamento dei Progetti di Mobilità Transnazionale periodo 2025-2028 in attuazione della D.G.R. n. 2-803 del 24/02..



ATTO DD 242/A1513A/2025

DEL 08/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1513A - Istruzione e formazione tecnica superiore e formazione per le imprese

OGGETTO: PR FSE+ 2021-2027. Priorità I “Occupazione”, Obiettivo specifico a) “Accesso all’occupazione”, ESO4.1 e Priorità II “Istruzione e Formazione”, Obiettivo specifico g) “Apprendimento lungo tutto l’arco della vita”, ESO4.7. Approvazione dell’Avviso pubblico per la selezione, l’approvazione e il finanziamento dei Progetti di Mobilità Transnazionale periodo 2025-2028 in attuazione della D.G.R. n. 2-803 del 24/02/2025. Accertamenti per euro 5.986.000,00 e prenotazioni di spesa per euro 7.300.000,00.

Premesso che con deliberazione della Giunta regionale n. 2-803 del 24/02/2025:

- è stato approvato, nell’ambito del PR FSE+ 2021-2027, Priorità I “Occupazione”, Obiettivo specifico a) “Accesso all’occupazione”, ESO4.1 e Priorità II “Istruzione e Formazione”, Obiettivo specifico g) “Apprendimento lungo tutto l’arco della vita”, ESO4.7, l’Atto di indirizzo relativo alle attività di sostegno e promozione della mobilità transnazionale finalizzata alla formazione delle persone, all’occupazione e allo scambio di esperienze, periodo 2025-2028, con una dotazione finanziaria complessiva di Euro 8.000.000,00 di cui:
 - euro 7.000.000,00 per la realizzazione della misura I.a.5 relativa a tirocini all’estero per giovani e adulti disoccupati disponibili sul mercato del lavoro, formazione transnazionale anche in reciprocità, integrazione di tirocini curriculari all’estero;
 - euro 1.000.000,00 per la realizzazione della misura II.g.2 relativa alle visite di studio;
- è stata demandata alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l’adozione dei conseguenti atti e provvedimenti attuativi.

Preso atto che il suddetto Atto di indirizzo prevede, tra l’altro:

- la realizzazione delle Attività dirette di mobilità transnazionale, gestite in forma di Progetti di Mobilità Transnazionale (di seguito P.M.T.) costituiti dagli interventi di seguito descritti, anche tra loro aggregati:

- tirocini presso imprese/enti o agenzie/istituti di formazione e per il lavoro;
- percorsi formativi transnazionali, anche in reciprocità, finalizzati all'acquisizione delle competenze professionali per l'inserimento lavorativo, progettati e/o realizzati congiuntamente a livello transnazionale da agenzie/enti di formazione di due paesi, anche in collaborazione con le imprese, con reciproco riconoscimento degli esiti;
- visite di studio presso organismi di formazione, servizi per il lavoro, servizi sociali, imprese/enti, associazioni di categoria e Pubbliche Amministrazioni.
- che detti interventi siano destinati prevalentemente a giovani, persone disoccupate disponibili sul Mercato del Lavoro, operatori e professionisti del sistema della formazione e istruzione, dei servizi per il lavoro, dei servizi sociali e personale della Pubblica Amministrazione, personale proveniente dal mondo delle imprese/enti e delle associazioni di categoria, localizzate in Piemonte, che svolgono attività collegate all'oggetto delle visite;
- che possano realizzare le attività di cui all'Avviso in oggetto in qualità di soggetti proponenti/beneficiari:
 - le Agenzie Formative, ex L.R. 63/95, art. 11, comma 1, punti a) b) e c), localizzate in Piemonte, in possesso di esperienza nell'organizzazione e gestione di progetti di mobilità transnazionale rivolta a giovani in formazione o a persone disponibili sul mercato del lavoro e/o di progetti di scambi transnazionali;
 - i soggetti accreditati per i servizi al lavoro, ai sensi della D.G.R. n. 30-4008 dell'11/06/2012 e s.m.i., in possesso di esperienza nell'organizzazione e gestione di progetti di mobilità transnazionale rivolta a giovani in formazione o a persone disponibili sul mercato del lavoro e/o di progetti di scambi transnazionali;
- che la selezione delle operazioni avvenga in conformità alle indicazioni previste nel documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" di cui alla D.G.R. n. 15-5973 del 18/11/2022 mediante "chiamate di progetti" attivate tramite avvisi pubblici emanati dalla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro e che la valutazione delle proposte progettuali si realizzi in due fasi: verifica di ammissibilità e valutazione di merito.

Vista la *Determinazione Dirigenziale* n. 136/A1512A del 21/03/2025 di adozione delle Unità di costo standard per la realizzazione degli interventi previsti dall'Atto di indirizzo sopra indicato.

Ritenuto di disciplinare le modalità per la selezione, l'approvazione e il finanziamento dei Progetti di Mobilità Transnazionale per il periodo 2025-2028 tramite un Avviso pubblico, destinando risorse complessive pari a euro 7.300.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021-2027 e suddivise tra le priorità/obiettivo specifico nel modo sotto indicato:

- Euro 6.300.000,00 priorità/obiettivo specifico I Occupazione- Obiettivo specifico a) per la realizzazione della misura A1 - (I.a).5.13) Tirocini all'estero per giovani e adulti disoccupati disponibili sul mercato del lavoro e della misura A2 - (I.a).5.14) Formazione transnazionale, anche in reciprocità;
- Euro 1.000.000,00 priorità/obiettivo specifico II Istruzione e Formazione- Obiettivo specifico g) per la realizzazione della misura A3 - (II.g).2.01) Visite di studio.

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare l'Avviso pubblico per la selezione, l'approvazione e il finanziamento dei Progetti di Mobilità Transnazionale periodo 2025-2028 (Allegato 1);
- approvare il Manuale tecnico per la valutazione ex-ante delle proposte presentate ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione, l'approvazione e il finanziamento dei Progetti di Mobilità Transnazionale periodo 2025-2028 (Allegato 2);
- procedere, con riferimento alla dotazione finanziaria di euro 7.300.000,00 destinata in materia

dalla D.G.R. n. 2-803 del 24/02/2025 a valere sulle risorse PR FSE+ 2021-2027, alla prenotazione della spesa delegata di euro 7.300.000,00 e all'accertamento della correlata entrata di euro 5.986.000,00 nel modo seguente:

- Euro 1.752.000,00 al capitolo di spesa 170554/2025 del *bilancio finanziario gestionale 2025-2027 da correlare all'entrata di euro 1.752.000,00 al capitolo 28607/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027*;
- Euro 1.839.600,00 al capitolo di spesa 170556/2025 del *bilancio finanziario gestionale 2025-2027 da correlare all'entrata di euro 1.839.600,00 al capitolo 21638/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027*;
- Euro 788.400,00 al capitolo di spesa 170558/2025 del *bilancio finanziario gestionale 2025-2027*;
- Euro 1.168.000,00 al capitolo di spesa 170554/2026 del *bilancio finanziario gestionale 2025-2027 da correlare all'entrata di euro 1.168.000,00 al capitolo 28607/2026 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027*;
- Euro 1.226.400,00 al capitolo di spesa 170556/2026 del *bilancio finanziario gestionale 2025-2027 da correlare all'entrata di euro 1.226.400,00 al capitolo 21638/2026 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027*;
- Euro 525.600,00 al capitolo di spesa 170558/2026 del *bilancio finanziario gestionale 2025-2027*.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Si dà atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013.

Si dà atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Si dà atto dell'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge regionale 13 aprile 1995, n. 63 "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale";
- Legge regionale 24 novembre 2023, n. 32 "Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro";
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Deliberazione della Giunta Regionale 2 dicembre 2022, n. 38-6152 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361;
- Regolamento 21 dicembre 2023, n. 11/R "Modifiche al Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "(Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Legge regionale del 27/02/2025 n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027;
- Determinazione Dirigenziale n. 319/A1500A del 29 giugno 2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo relativo al Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, successivamente revisionato dalla Determinazione Dirigenziale n. 690/A1500A del 29 novembre 2024.;

DETERMINA

1. di approvare l'Avviso pubblico per la selezione, l'approvazione e il finanziamento dei Progetti di Mobilità Transnazionale periodo 2025-2028 (Allegato 1);
2. di approvare il Manuale tecnico per la valutazione ex-ante delle proposte presentate ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione, l'approvazione e il finanziamento dei Progetti di Mobilità Transnazionale periodo 2025-2028 (Allegato 2);
3. di effettuare prenotazioni di spesa delegate per euro 7.300.000,00 a valere sulle risorse PR FSE + 2021-2027 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 (struttura amm.va responsabile A1500A – DIREZIONE A15) nel modo seguente:
 - Euro 1.752.000,00 al capitolo 170554/2025
 - Euro 1.839.600,00 al capitolo 170556/2025
 - Euro 788.400,00 al capitolo 170558/2025
 - Euro 1.168.000,00 al capitolo 170554/2026
 - Euro 1.226.400,00 al capitolo 170556/2026
 - Euro 525.600,00 al capitolo 170558/2026
4. di accertare le entrate correlate, ammontanti a complessivi euro 5.986.000,00 (soggetto debitore Ministero dell'Economia e delle Finanze – codice versante 84657), a valere sulle risorse PR FSE + 2021-2027 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 nel modo seguente:

◦ Euro 1.752.000,00 al capitolo 28607/2025.

Si dà atto che l'accertamento non è già stato assunto con precedenti atti.

◦ Euro 1.839.600,00 al capitolo 21638/2025.

Si dà atto che l'accertamento non è già stato assunto con precedenti atti.

- Euro 1.168.000,00 al capitolo 28607/2026.

Si dà atto che l'accertamento non è già stato assunto con precedenti atti.

- Euro 1.226.400,00 al capitolo 21638/2026.

Si procede con accertamenti di entrata delegati (struttura amm.va responsabile A1500A - DIREZIONE A15).

La transazione elementare degli accertamenti di entrata e delle prenotazioni di impegno effettuate con il presente provvedimento è rappresentata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Gli Allegati 1) e 2) sono parti integranti e sostanziali della presente determinazione.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

LA DIRIGENTE (A1513A - Istruzione e formazione tecnica
superiore e formazione per le imprese)
Firmato digitalmente da Antonietta Zancan

Allegato

ALLEGATO 1)

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE,
L'APPROVAZIONE E IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI MOBILITA' TRANSNAZIONALE
PERIODO 2025-2028**

**AI SENSI DELL'ATTO DI INDIRIZZO
RELATIVO ALLE ATTIVITA' DI SOSTEGNO E PROMOZIONE DELLA
MOBILITA' TRANSNAZIONALE
FINALIZZATA ALLA FORMAZIONE DELLE PERSONE, ALL'OCCUPAZIONE E
ALLO SCAMBIO DI ESPERIENZE
2025-2028**

di cui alla D.G.R. n. 2-803 del 24/02/2025

Indice generale

1. PREMESSA.....	4
2. OGGETTO DELL'AVVISO.....	4
2.1 Fasi del P.M.T.....	4
2.2 standard minimi di qualità delle attività.....	5
2.3 Accordo tra soggetto attuatore/beneficiario e i partner intermediari esteri (Partnership agreement).....	6
2.4 Interventi esclusi o soggetti a particolari vincoli.....	6
2.5 Servizi erogabili.....	6
2.6 Attestazione degli esiti degli interventi.....	8
3. OGGETTO DELLA POLITICA.....	8
3.1 Declinazione delle Misure.....	9
3.1.1 Misura (I.a).5.13) Tirocini all'estero per giovani e adulti disoccupati disponibili sul mercato del lavoro – A1.....	9
3.1.2. Misura (I.a).5.14) Formazione transnazionale, anche in reciprocità - A2.....	9
3.1.3 Misura (II.g).2.01) Visite di studio - A3.....	9
3.2 Contributo ai principi orizzontali ex. art. 9 RDC e alle priorità regionali.....	10
3.3 Priorità regionali specifiche dei PMT.....	10
3.4 Proposta progettuale dei P.M.T.....	10
4. DESTINATARI.....	11
5. PROPONENTI/BENEFICIARI DELL'OPERAZIONE.....	12
5.1 Titolarità effettiva.....	13
6. RISORSE DISPONIBILI E FONTI DI FINANZIAMENTO.....	14
6.1 Riduzioni di stanziamento.....	15
7. MODALITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CONTRIBUTI.....	15
8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.....	15
8.1 Forma e scadenze di presentazione delle domande.....	15
8.2 Dichiarazioni, autocertificazioni e documentazione obbligatoria.....	17
8.3 Soccorso istruttorio.....	18
8.4 Avvio del procedimento.....	19
9. METODOLOGIA E CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI.....	19
9.1 Verifica di ammissibilità.....	19
9.1.1. Conformità della proposta rispetto ai termini, alle modalità e alle indicazioni previste dall'Avviso.....	19
9.1.2. Verifica dei requisiti del soggetto proponente.....	20
9.1.3 Verifica dei requisiti della proposta progettuale.....	20
9.2 Esiti della verifica di ammissibilità.....	20
9.3 Valutazione di merito.....	21
9.3.1 Procedure per la valutazione di merito.....	21
9.3.2. Modalità di attribuzione e di calcolo dei punteggi.....	23
9.3.3 Esiti della valutazione.....	23
10. AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA'.....	23
11. DEFINIZIONE DEL BUDGET FINANZIARIO DEL P.M.T.....	24
12. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE.....	24
13. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE EDIZIONI.....	24
13.1 Comunicazione di attivazione delle edizioni degli interventi.....	24

13.2 Determinazione del preventivo delle singole edizioni.....	25
13.2.1 Modalità definizione del preventivo dell'edizione.....	27
13.3 Trasmissione informatica dei dati delle edizioni e validazione.....	28
13.4 Avvio e Gestione delle attività.....	29
13.5 Delega.....	30
13.6 Variazioni in corso d'opera.....	30
13.7 Termine delle attività e conclusione dell'operazione.....	31
14. MODALITÀ PER LA DEFINIZIONE DEL CONSUNTIVO.....	31
14.1 Rideterminazione degli importi in relazione ai servizi.....	32
15. CONTROLLI.....	33
16. FLUSSI FINANZIARI.....	33
16.1 Prima attribuzione.....	33
16.2 Rimborso intermedio.....	33
16.3 Rimborso finale.....	34
17. AIUTI DI STATO.....	34
18. AZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.....	34
18.1 Conseguenze in caso di inadempienza degli obblighi in materia di informazione e comunicazione.....	35
19. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	35
20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	36
20.1 Il trattamento dei dati personali.....	36
20.2 Soggetti interessati dal trattamento dei dati.....	36
20.3 Responsabili (esterni) del trattamento.....	36
20.4 Sub-responsabili.....	37
20.5 Informativa ai destinatari degli interventi.....	37
21. DISPOSIZIONI FINALI.....	37
21.1 Inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate.....	37
21.2 Adempimenti inerenti il monitoraggio delle operazioni.....	37
21.3 Termini di conclusione del procedimento.....	38
21.4 Adempimenti normativa antimafia.....	38
21.5 Informazioni ulteriori.....	38
22. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI.....	38
23. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO.....	38
ALLEGATO A.....	39
ALLEGATO B.....	44

1.PREMESSA

Con il presente provvedimento la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte disciplina, ai sensi della D.G.R. n. 2-803 del 24/02/2025 “Atto di Indirizzo relativo alle attività di sostegno e promozione della mobilità Transnazionale finalizzata alla formazione delle persone, all’occupazione e allo scambio di esperienze – periodo 2025-2028” (di seguito Atto di indirizzo Mobilità Transnazionale 2025-2028), le modalità per la selezione, l’approvazione e il finanziamento dei Progetti di Mobilità Transnazionale (di seguito P.M.T.).

Il presente Avviso disciplina altresì la successiva fase della realizzazione delle attività da parte dei Soggetti Attuatori autorizzati.

Le attività finanziate nell’ambito del presente Avviso contribuiscono al raggiungimento dell’obiettivo strategico sostenuto dal FSE+, cui risponde di conseguenza anche il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte, OP4 “un’Europa più sociale e inclusiva” e degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell’Agenda ONU 2030, in particolare degli obiettivi 8) “incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti” e 4) “fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti”.

Il presente provvedimento trova copertura finanziaria a valere sul PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte per il periodo 2021-27 che costituisce la cornice normativa di riferimento per gli interventi previsti dal presente Avviso.

2.OGGETTO DELL'AVVISO

I Progetti di Mobilità Transnazionale sono costituiti dalle tipologie di intervento di seguito descritte, anche tra loro aggregate, rivolte ai destinatari indicati al Cap. 4:

- tirocini presso imprese/enti o agenzie/istituti di formazione e per il lavoro;
- percorsi formativi transnazionali, anche in reciprocità, finalizzati all’acquisizione delle competenze professionali per l’inserimento lavorativo, progettati e/o realizzati congiuntamente a livello transnazionale da agenzie/enti di formazione di due paesi, anche in collaborazione con le imprese, con reciproco riconoscimento degli esiti;
- visite di studio presso organismi di formazione, servizi per il lavoro, servizi sociali, imprese/enti, associazioni di categoria e Pubbliche Amministrazioni.

Gli interventi devono essere svolti esclusivamente nel territorio degli Stati membri dell’Unione Europea e dei paesi terzi associati al programma Erasmus+ dell’Unione Europea nel campo dell’istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2021-2027, istituito con Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013.

Il **P.M.T.** è presentato da un **soggetto attuatore** che lo sottoscrive e, in quanto beneficiario dei contributi, assume l’impegno di esecuzione degli interventi qualora il Progetto sia autorizzato.

L’attuatore/beneficiario, nella realizzazione degli interventi costituenti il P.M.T., opera in collaborazione con uno o più soggetti omologhi del Paese ospitante i quali assumono il ruolo di **partner intermediari**.

Le attività sono svolte presso organizzazioni (imprese, istituzioni formative/scolastiche, università, altri enti e organizzazioni private/pubbliche), che assumono il ruolo di **soggetti ospitanti**.

2.1 Fasi del P.M.T.

Il **P.M.T.** si sviluppa attraverso tre fasi distinte:

1. la **proposta iniziale**, ovvero il progetto articolato nelle diverse tipologie di intervento;
2. la **definizione di dettaglio** delle edizioni di ciascuna tipologia di intervento prevista dal progetto (in caso di autorizzazione del medesimo);
3. la **realizzazione**.

La **proposta iniziale** evidenzia gli obiettivi del progetto e le relative strategie, l’analisi dei fabbisogni che ne motiva la proposizione, le aree geografiche di riferimento, le tipologie di intervento previste e di soggetti coinvolti, la stima del

numero complessivo di destinatari coinvolti per tipologia di intervento, la rete dei rapporti con i partner nei Paesi di destinazione e la definizione del budget economico necessario per la realizzazione delle attività, suddiviso tra le due priorità del PR FSE+ previste dall'Avviso.

Dovrà inoltre trattare e contestualizzare i principi orizzontali ex art. 9 RDC e le priorità regionali.

La proposta iniziale deve essere presentata mediante una specifica procedura informatica di presentazione della candidatura da parte del soggetto proponente ed è **oggetto di valutazione che si conclude con il relativo provvedimento di approvazione.**

La **definizione di dettaglio** precede l'inizio delle attività e consiste, per i soli P.M.T. autorizzati, nella definizione delle singole edizioni di ciascuna tipologia di intervento prevista dal progetto, comprensive del relativo preventivo di spesa determinato in base ai servizi ad esso associati. Costituisce parte integrante della proposta di edizione l'accordo tra le organizzazioni di invio e di accoglienza, sottoscritto dal soggetto attuatore/beneficiario e da uno o più organismi partner intermediari presso il paese ospitante ("**partnership agreement**"), al fine di garantire un elevato livello di qualità dell'attività e l'effettiva realizzazione degli obiettivi dell'attività approvata, così come la lettera di adesione firmata da eventuali altri partner del progetto (diversi dal partner intermediario estero) individuati in fase di attivazione delle edizioni.

La definizione di dettaglio delle singole edizioni è soggetta ad una specifica procedura di comunicazione da parte del soggetto attuatore/beneficiario alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro. Possono essere realizzate edizioni di ciascuna tipologia di intervento prevista dal P.M.T. approvato, fino all'esaurimento del budget economico autorizzato per la relativa priorità del PR FSE+.

Le singole edizioni sono oggetto di validazione che si conclude con l'attribuzione del relativo esito.

La **realizzazione** è posta in capo al soggetto attuatore/beneficiario che ne è titolare e consiste nell'esecuzione e gestione delle edizioni nel rispetto delle condizioni previste dal presente Avviso e dai relativi dispositivi di attuazione, nonché delle vigenti norme e disposizioni unionali, nazionali e regionali.

Il finanziamento del P.M.T. avviene tramite l'erogazione di un contributo rapportato all'attività effettivamente realizzata in ciascuna delle edizioni validate, in termini di durata e partecipazione, nei limiti di cui al presente Avviso, nonché del budget della relativa priorità del PR FSE+ del P.M.T. approvato.

Nell'ottica di una maggiore integrazione tra le politiche dell'orientamento, della formazione professionale e del lavoro, prevista al Par. 1.3 dell'Atto di Indirizzo Mobilità Transnazionale 2025-2028, gli attori/beneficiari possono rendere disponibili gli interventi costituenti il proprio P.M.T. alle Accademie di filiera del Piemonte e avvalersi altresì dei servizi della rete EURES¹, rete europea della mobilità professionale e geografica², in linea con i principi generali espressi dal Regolamento (UE) 2016/589 del Parlamento europeo e del Consiglio, in conformità con gli obiettivi di promozione della mobilità professionale e geografica volontaria nell'Unione su base equa e conformemente al diritto e alle prassi dell'Unione e nazionali.

In particolare la rete EURES in raccordo con le azioni di mobilità del presente Avviso, può prevedere a titolo di esempio:

- il supporto nella pre-selezione dei candidati;
- l'aiuto nell'individuazione dei partner intermediari all'estero;
- l'organizzazione pre-partenza di laboratori informativi sul Paese di destinazione, rivolti ai destinatari;
- eventuali servizi di supporto durante e dopo la permanenza all'estero dei destinatari;
- l'ampliamento del partenariato.

2.2 Standard minimi di qualità delle attività

Ciascuna attività di mobilità viene fissata nell'ambito di un quadro di qualità preventivamente concordato dal soggetto attuatore e dai partner intermediari esteri per garantire un elevato livello di attuazione degli interventi.

Le attività devono soddisfare dei requisiti minimi di struttura e gestione, che si applicano tanto al soggetto attuatore/beneficiario quanto al partner intermediario estero e al soggetto ospitante. In particolare, deve essere

¹ Il link dove reperire i servizi della rete EURES è il seguente: https://eures.europa.eu/eures-services_it

² https://eures.europa.eu/index_it

garantito uno **standard minimo di qualità dei servizi relativi alla permanenza all'estero** dei destinatari degli interventi (vitto, tipologia e adeguatezza alloggio, viaggio, trasporti locali, ecc.). I tirocini devono essere strutturati in modo da garantire **un reale e qualificante apprendimento** ai destinatari durante lo svolgimento dei medesimi, in linea con il loro background e le loro aspettative.

2.3 Accordo tra soggetto attuatore/beneficiario e i partner intermediari esteri (Partnership agreement)

Costituisce parte integrante delle attività, e come tale deve accompagnare la definizione di dettaglio delle edizioni di ciascuna tipologia di intervento, l'Accordo sottoscritto tra il soggetto attuatore/beneficiario e il partner o i partner intermediari esteri (**Partnership agreement**) che si impegnano a scegliere le imprese/istituzioni formative/enti di accoglienza al fine di garantire che gli obiettivi dell'attività possano essere effettivamente realizzati, a fornire le coordinate di tutti i partner coinvolti e ad assicurare che siano stati predisposti tutti i dispositivi necessari prima della partenza dei destinatari dal loro Paese.

In coerenza con quanto previsto dalla proposta iniziale, l'Accordo deve disciplinare almeno i seguenti aspetti:

- le tipologie di destinatari e le rispettive necessità in relazione al loro soggiorno all'estero³;
- le modalità e i contenuti delle attività propedeutiche alla mobilità, comprese le attività interculturali e le eventuali attività linguistiche;
- le questioni pratiche relative a viaggio e soggiorno;
- le modalità di collaborazione tra Ente inviante e Partner Intermediario estero, con particolare riferimento a tutte le fasi di tutoraggio durante lo svolgimento delle attività all'estero;
- una sintesi degli impegni e responsabilità in capo al soggetto attuatore/beneficiario e al partner intermediario estero;
- la valutazione dei risultati ottenuti dai destinatari in relazione al livello iniziale e la relativa validazione;
- le modalità di coinvolgimento e cooperazione con i soggetti ospitanti nel paese estero, in tutte le fasi del progetto (preparazione, soggiorno all'estero, verifica degli esiti);
- la garanzia della copertura assicurativa al destinatario dell'intervento;
- il trattamento dei dati personali.

2.4 Interventi esclusi o soggetti a particolari vincoli

Non sono ammesse ai contributi di cui al presente Avviso, per le medesime voci di spesa, le attività già finanziate nell'ambito di progetti approvati a valere su altri fondi strutturali o programmi comunitari⁴.

L'ammissibilità di attività eventualmente assoggettate a normative specifiche è subordinata al pieno rispetto delle disposizioni di cui alle normative medesime e, ove previsto dai dispositivi di attuazione, all'acquisizione del parere positivo da parte dell'autorità competente secondo la normativa stessa. Pertanto la responsabilità del mancato rispetto delle predette normative e/o l'attuazione di attività in contrasto con esse, è interamente in capo al soggetto attuatore/beneficiario.

2.5 Servizi erogabili

Le edizioni sono realizzate attraverso i servizi di seguito indicati, individuati tra quelli analoghi definiti ai sensi di altri programmi comunitari o provvedimenti regionali vigenti ed elencati al Cap. 3 dell'Atto di indirizzo Mobilità transnazionale 2025-2028, diversamente aggregabili tra loro in relazione alle finalità e ai destinatari rispettivamente previsti.

1) **Sostegno organizzativo per formazione e visite di studio:** attività di promozione e scouting territoriale, organizzazione e gestione delle attività, preparazione, selezione dei destinatari, disseminazione e tutoraggio. Il servizio viene erogato anche per le attività svolte in assenza di destinatario che non necessariamente coincidono con il periodo

³ Gli operatori devono garantire che le attività, nell'ambito di tutte le fasi di partecipazione, siano adattate alle specifiche necessità, abilità e competenze dei destinatari stessi, ivi compresa la necessaria accessibilità per i soggetti con disabilità.

⁴ Art. 63, comma 9 Reg. (UE) 2021/1060: Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione. In tali casi le spese dichiarate nella domanda di pagamento di uno dei fondi non devono essere dichiarate in uno dei casi seguenti: a) sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione; b) sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma.

di svolgimento della singola edizione, in quanto comprendono anche tutte le attività di preparazione, coordinamento, organizzazione che l'attuatore/beneficiario può svolgere fin dall'autorizzazione del P.M.T. e che si possono protrarre anche successivamente al rientro dall'estero dei destinatari degli interventi, compresa l'eventuale fase di disseminazione e diffusione dei risultati.

Il presente servizio è erogabile per i soli interventi di tipo A2 e A3 – Corsi di formazione transnazionale e visite di studio.

Per i corsi di formazione il sostegno organizzativo comprende l'attività di assistenza agli allievi al di fuori delle ore di attività in aula; mentre il tutoraggio durante le ore di svolgimento del corso deve essere assicurato dal tutor d'aula (il cui costo è coperto dal servizio 4).

Per le visite di studio nel sostegno organizzativo è inclusa anche l'attività di tutoring svolta nel Paese di destinazione.

2) **Tutoring per tirocini:** attività preparatoria del tirocinio anche prima della partenza, attività di tutoring/mentoring rafforzato svolto in presenza e/o a distanza, attività di back office.

Il servizio è erogabile per i soli interventi di tipo A1 – Tirocini, si configura come un'attività di assistenza continuativa del tirocinante e può essere erogato, qualora ritenuto necessario, anche oltre le normali fasce orarie/giorni di impegno nel contesto lavorativo entro il quale il giovane è inserito; comprende anche le attività preparatorie (quali, ad esempio, la selezione dei destinatari e la preparazione culturale degli stessi) e le attività di back office in assenza del destinatario (quali, ad esempio, le attività finalizzate all'organizzazione della partenza per l'estero). Nell'ambito del monte ore di tutoring autorizzato, calcolato secondo le modalità previste al par. 13.2, le ore di attività in back office non possono essere superiori al 20% del medesimo.

3) **Attivazione del tirocinio:** il servizio è erogabile per i soli interventi di tipo A1 – Tirocini e consiste nell'attivazione e promozione del tirocinio extracurricolare (quali, ad esempio, attività di matching impresa e partecipante, predisposizione della documentazione attestante l'attivazione del tirocinio, ad es. la convenzione).

4) **Servizio formativo specifico per formazione:** attività di docenza erogata nell'ambito dei percorsi di formazione in mobilità.

5) **Sostegno linguistico per tirocini:** attività di sostegno ai destinatari (prima della partenza o durante l'attività all'estero) al fine di migliorare la conoscenza della lingua del Paese di destinazione. Il servizio è erogabile per i soli interventi di tipo A1 – Tirocini.

6) **Sostegno individuale alla mobilità transnazionale per i soggetti destinatari per tutte le tipologie di intervento:** soggiorno dei destinatari durante l'attività all'estero, vitto e alloggio, assicurazioni, trasporti locali.

7) **Sostegno individuale alla mobilità transnazionale per gli accompagnatori per tutte le tipologie di intervento:** soggiorno degli eventuali accompagnatori durante l'attività all'estero, vitto e alloggio, assicurazioni, trasporti locali. Il servizio 7 è erogabile per le sole edizioni che includano persone con disabilità o giovani minorenni e per un periodo massimo di soggiorno all'estero pari a 60 giorni.

8) **Sostegno individuale alla mobilità transnazionale per i tutor per tutte le tipologie di intervento:** soggiorno dei tutor durante l'attività all'estero (limitatamente al periodo di permanenza all'estero dei medesimi durante lo svolgimento dell'edizione), vitto e alloggio, assicurazioni, trasporti locali.

9) **Viaggio per tutte le tipologie di intervento:** viaggi dei partecipanti, compresi i tutor e gli eventuali accompagnatori, dal luogo di origine alla sede dell'attività all'estero e ritorno. E' possibile adottare la modalità del "viaggio ecologico" ovvero viaggio compiuto per la maggior parte del percorso con mezzi di trasporto a basse emissioni, come l'autobus, il treno, la bici o il car pooling.

10) **Visita preparatoria per tutte le tipologie di intervento:** visita presso una potenziale futura organizzazione ospitante (partner intermediario estero/soggetto ospitante) effettuata da personale del soggetto attuatore al fine di preparare meglio un'attività di mobilità. Il servizio copre le spese di viaggio e soggiorno degli addetti del soggetto attuatore per la partecipazione alla visita.

11) **Sostegno all'inclusione delle organizzazioni per tutte le tipologie di intervento:** costi legati all'organizzazione della mobilità per destinatari con minori opportunità⁵.

⁵ Ai sensi del presente Avviso per persone con minori opportunità si intendono coloro che per motivi di disabilità si trovano ad affrontare ostacoli che impediscono loro di godere di un accesso effettivo alle opportunità offerte dall'Avviso.

2.6 Attestazione degli esiti degli interventi

Tutti i **tirocini** devono essere documentati sulla base di un Portfolio Personale del Tirocinante, costituito dall'insieme di documentazione via via prodotta per ricostruire l'apprendimento e l'esperienza all'estero. Il Portfolio Personale del Tirocinante deve includere un documento di sintesi che riassume l'esperienza dei partecipanti e ne illustri la crescita personale e professionale in un contesto interculturale e internazionale (Project Work). Nel Portfolio confluiscono inoltre i documenti Europass "Curriculum Vitae Europeo" e "Passaporto Europeo delle Lingue" (PEL).

Al termine del tirocinio il soggetto attuatore deve rilasciare il relativo "Attestato di partecipazione" secondo il modello specifico predisposto dagli Uffici regionali.

E' possibile inoltre attivare, qualora ne ricorrano le condizioni, un servizio IVC a valere sulle misure regionali dedicate.

Tutti i **corsi di formazione transnazionale** devono prevedere una certificazione finale almeno di parte seconda, così come definito dal "Testo Unico del sistema piemontese per la certificazione delle competenze, il riconoscimento dei crediti e le figure a presidio del sistema" approvato con D.D. n. 849 del 18 settembre 2017, il quale prevede che, qualora il percorso non sia progettato per competenze, venga rilasciato l'"Attestato di Frequenza e Profitto" secondo il modello specifico predisposto dagli Uffici regionali. Inoltre devono essere registrati con la procedura Europass Mobility.

Per le **visite di studio** gli esiti devono essere rilevabili per ciascun destinatario, al quale deve essere rilasciato il relativo "Attestato di partecipazione" secondo il modello specifico predisposto dagli Uffici regionali.

3. OGGETTO DELLA POLITICA

Attraverso il presente Avviso vengono finanziati tre tipi di misure per le quali è adottata la seguente classificazione:

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE PR FSE+	MISURA	CAMPO DI INTERVENTO
I Occupazione	a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	5 Mobilità Transnazionale	13 Tirocini all'estero per giovani e adulti disoccupati disponibili sul mercato del lavoro 14 Formazione transnazionale, anche in reciprocità	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
II Istruzione e Formazione	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	2 Mobilità Transnazionale	01 Visite di Studio	146 - Sostegno per l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti

3.1 Declinazione delle Misure

3.1.1 Misura (I.a).5.13) Tirocini all'estero per giovani e adulti disoccupati disponibili sul mercato del lavoro – A1

Obiettivo della Misura

Esperienza in un contesto di lavoro con finalità formativa, per il rinforzo dell'occupabilità, per l'aumento della flessibilità e adattabilità alle richieste del mercato del lavoro nazionale ed europeo, mediante l'acquisizione di specifiche competenze professionali ed il miglioramento della conoscenza delle lingue straniere.

Nel caso di destinatari con disabilità il tirocinio è finalizzato al rafforzamento delle competenze trasversali, all'aumento dell'autonomia della persona, alla flessibilità e adattabilità a differenti modelli culturali.

Elementi caratterizzanti

I tirocini all'estero possono avere durata compresa tra 14 e 365 giorni e sono soggetti alla normativa vigente nel paese estero in cui si svolgono.

Si precisa che per **tirocinio** si intende l'attività extracurriculare realizzata al termine di un eventuale percorso formativo e/o indipendentemente da esso e comunque al di fuori di attività finanziate mediante altri atti di indirizzo regionali. I tirocini curriculari non sono ammissibili ai sensi del presente Avviso.

L'eventuale formazione linguistica prevista per gli interventi di tirocinio si considera inclusa nel periodo complessivo dell'intervento medesimo, indipendentemente dalla modalità con cui è erogata. Si precisa che **tale formazione non deve essere limitativa dell'attività di tirocinio all'estero vera e propria**, che costituisce in ogni caso l'attività principale e che la stessa **deve essere adeguatamente proporzionata alla durata complessiva dell'intervento**, così come la preparazione dei destinatari sul piano interculturale (rientrando anch'essa nelle attività propedeutiche).

Sono finanziabili i servizi 2 - 3 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 del par. 2.5.

3.1.2. Misura (I.a).5.14) Formazione transnazionale, anche in reciprocità - A2

Obiettivo della Misura

Corso di formazione strutturato progettato e/o realizzato a livello transnazionale congiuntamente tra un'agenzia formativa localizzata in Piemonte e un'omologa istituzione localizzata in un Paese estero, in relazione a fabbisogni comuni espressi dai mercati del lavoro locali, anche in collaborazione con le imprese, e finalizzato al riconoscimento reciproco dei relativi esiti. I percorsi formativi possono essere realizzati interamente nel paese estero ospitante ovvero prevedere lo svolgimento di moduli in ciascuno dei paesi interessati.

L'intervento rispetta la condizione di reciprocità qualora sia rivolto in uguale misura a destinatari dei paesi interessati e sia realizzato paritariamente nei paesi medesimi.

Ai sensi del presente Avviso è esclusa la formazione in FAD, i corsi devono essere realizzati in presenza.

Elementi caratterizzanti

I percorsi formativi possono avere durata compresa tra 14 e 90 giorni.

Sono finanziabili i servizi 1 - 4 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 del par. 2.5.

3.1.3 Misura (II.g).2.01) Visite di studio - A3

Obiettivo della Misura

Visite di studio all'estero, presso agenzie/istituti di formazione, servizi per il lavoro, servizi sociali, associazioni di categoria, imprese/enti e/o Pubbliche Amministrazioni finalizzate al trasferimento, miglioramento e aggiornamento di competenze settoriali e/o metodologiche e a promuovere l'internazionalizzazione delle imprese.

Elementi caratterizzanti

Le visite di studio possono avere durata compresa tra 2 giorni lavorativi fino ad un massimo di 21 giorni.

Sul presente intervento sono finanziabili i servizi 1 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 del par. 2.5.

3.2 Contributo ai principi orizzontali ex. art. 9 RDC e alle priorità regionali

Le attività finanziate nell'ambito del presente Avviso dovranno essere realizzate in conformità ai principi orizzontali previsti all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 e all'articolo 6 del Reg. (UE) 2021/1057, relativi:

- al rispetto dei diritti fondamentali, in conformità con il dettato della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione;
- alla parità di genere;
- alla prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione, fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, condizione di disabilità, età o orientamento sessuale; all'accessibilità per le persone con disabilità;
- alla promozione dello sviluppo sostenibile, conformemente all'acquis ambientale dell'Unione e al principio "non arrecare un danno significativo" (Do No Significant Harm, DNSH).

Con riferimento alle sfide legate al cambiamento climatico, occorre segnalare che le tipologie di azioni sostenute sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

La proposta iniziale di cui al presente Avviso, dovrà inoltre trattare e contestualizzare le priorità regionali relative alle tecnologie informatiche e alle competenze digitali trasversali.

La valorizzazione di tali tematiche, che dovranno permeare la realizzazione degli interventi, rappresenta un elemento obbligatorio della proposta iniziale ai fini dell'ammissibilità; pertanto tali tematiche dovranno essere trattate nella proposta iniziale e declinate in modo pertinente rispetto ai contenuti degli interventi previsti.

3.3 Priorità regionali specifiche dei PMT

Saranno valorizzati, attraverso l'attribuzione di uno specifico punteggio i P.M.T. che:

- prevedono delle modalità per l'accompagnamento al lavoro dei destinatari a conclusione dei tirocini e dei percorsi formativi attraverso la rete dei soggetti coinvolti nel progetto e di soggetti esterni (es. C.P.I., APL, EURES ecc.);

oppure

- prevedono nella realizzazione degli interventi la presenza di elementi legati alle tematiche della green economy e dello sviluppo sostenibile, delineate dal Documento di Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare nell'ambito della Macro Area Strategica 4 *Sostenere la formazione e la qualificazione professionale e favorire le nuove professionalità per la green economy e lo sviluppo sostenibile*, tra gli obiettivi che la Regione Piemonte intende perseguire nel quadro definito dall'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e in coerenza e attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. A titolo esemplificativo potrà essere valorizzato un progetto che prevede uno o più interventi in un settore in cui si producono beni o servizi eco-sostenibili.

3.4 Proposta progettuale dei P.M.T.

Ciascuna **proposta progettuale**, descritta tramite la relazione illustrativa redatta secondo il format pubblicato al link indicato al cap. 23, deve riportare:

- l'esplicitazione degli obiettivi del P.M.T., le relative strategie e metodologie innovative della proposta che contribuiscono al loro conseguimento, nonché l'analisi dei fabbisogni che ne motiva la proposizione;
- le tipologie di intervento previste (tirocini, corsi di formazione transnazionale, visite di studio) e per ognuna di esse:
 - il Paese o il gruppo di Paesi dove saranno svolte le attività;
 - l'indicazione del/i settore/i di riferimento;
 - le caratteristiche dei destinatari che saranno coinvolti nelle attività e la stima del loro numero complessivo;
 - la stima del numero delle edizioni che si intende realizzare;
- la rete dei rapporti con i Partner dei Paesi esteri e con gli eventuali altri Partner;

- le eventuali visite preparatorie che si intende effettuare nei Paesi ospitanti presso i partner intermediari per una migliore preparazione e organizzazione degli interventi, fermo restando il limite previsto al par. 11;
- le figure professionali messe a disposizione dal proponente per l'organizzazione e la realizzazione delle attività;
- le modalità di selezione, preparazione dei destinatari e di svolgimento dell'attività di tutoraggio;
- le modalità con cui viene assicurato il sostegno agli eventuali destinatari con minori opportunità;
- le modalità di valutazione dei risultati dell'apprendimento in itinere e al termine delle attività;
- la descrizione del supporto fornito ai destinatari al termine della mobilità e le attività di disseminazione dei risultati;
- le modalità di presidio delle attività di mobilità da parte della sedi accreditate coinvolte, anche in relazione alle altre attività svolte dal soggetto proponente su altri dispositivi;
- il cronoprogramma delle attività;
- la declinazione della/e priorità regionale/i specifica/che;
- la valorizzazione dei principi orizzontali ex. art. 9 RDC e delle priorità regionali relative alle tecnologie informatiche e alle competenze digitali trasversali;
- il budget economico necessario per la realizzazione delle attività, suddiviso tra le due priorità del PR FSE+ previste dall'Avviso. Il budget richiesto deve essere proporzionato al volume dell'attività che si prevede di realizzare; gli Uffici regionali opereranno una valutazione sulla congruità dei costi indicati nel preventivo.

Allo scopo di consentire maggiore partecipazione ciascun P.M.T. potrà valere, nel suo complesso, al massimo **Euro 300.000,00**.

Ai proponenti che non hanno realizzato o hanno attuato parzialmente un P.M.T. nell'ambito del precedente Bando Progetti di Mobilità Transnazionale periodo 2019-2021, di cui alla determinazione della Direzione regionale Coesione Sociale n. 1878 del 20/12/2019, non verranno applicate, in via eccezionale, le penalità previste al par. 13.5 dello stesso bando, considerata la pandemia da COVID 19 che ha impedito, nei termini previsti, la realizzazione in tutto o in parte delle attività. Pertanto anche tali soggetti possono richiedere contributi sul presente Avviso nei limiti del budget di 300.000,00 euro per P.M.T. sopra richiamato.

4. DESTINATARI

DENOMINAZIONE MISURA	DESTINATARI/PARTICIPANTI	INDICATORE DI OUTPUT
Misura (I.a).5.13) Tirocini all'estero per giovani e adulti disoccupati disponibili sul mercato del lavoro – A1	Persone disoccupate di età compresa tra 18 e 35 anni domiciliate in Piemonte, disponibili sul Mercato del Lavoro e giovani NEET maggiorenni.	EECO02 - Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo
Misura (I.a).5.14) Formazione transnazionale, anche in reciprocità - A2	Persone disoccupate di età compresa tra 15 e 29 anni, sia inserite in percorsi di Formazione Professionale iniziale o superiore attivati dalle Regioni partner, sia non inseriti in altri percorsi formativi di qualunque genere, né in tirocini.	EECO02 - Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo
Misura (II.g).2.01) Visite di studio - A3	Operatori e professionisti del sistema della formazione e istruzione, dei servizi per il lavoro, dei servizi sociali e personale della Pubblica Amministrazione, personale proveniente dal mondo delle imprese/enti e delle associazioni di categoria, localizzati in Piemonte, che svolgono attività collegate all'oggetto delle visite	EECO05 – Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi

Ai fini del presente Avviso, nella definizione di “persone disoccupate” rientrano non solo i soggetti che non hanno un regolare contratto di assunzione in corso o hanno perso l’occupazione, ma anche coloro i quali hanno svolto eventuali tirocini estivi retribuiti, attività occasionali, stagionali, con contratti a progetto o a tempo determinato.

Per le misure (I.a).5.13) e (I.a).5.14) tra i destinatari/partecipanti sono incluse le persone inoccupate.

Per la misura (I.a).5.14) i destinatari italiani devono essere domiciliati in Piemonte.

I requisiti dei destinatari, quali a titolo esemplificativo la domiciliazione, lo stato occupazionale o l’attinenza della propria attività lavorativa alla visita di studio, **devono essere verificati dal soggetto proponente e devono essere posseduti al momento della selezione. In deroga** alla presente disposizione, al fine di promuovere una maggiore partecipazione, **il possesso dei requisiti può essere posticipato fino alla data di avvio effettivo delle attività (partenza per l’estero).**

Analogamente il soggetto proponente deve verificare il rispetto dei limiti di partecipazione di ciascun partecipante ai sensi del par. 13.4.

Qualora le condizioni sopra descritte non fossero rispettate, non sarà possibile riconoscere il partecipante ai fini del finanziamento.

5. PROPONENTI/BENEFICIARI DELL’OPERAZIONE

Ai sensi dell’art. 2, comma 9a, del Reg. (UE) 2021/1060, per beneficiario si intende un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell’avvio o sia dell’avvio che dell’attuazione delle operazioni.

Si precisa che ai sensi dell’art. 62, comma 6 della L.R. 32/2023, fino all’approvazione del provvedimento della Giunta regionale per la revisione del sistema dell’accreditamento, si applica la disciplina di cui alla L.R. 63/95, nonché le disposizioni in materia di accreditamento delle strutture formative e di orientamento adottate in base alla normativa previgente.

Sono pertanto individuati come beneficiari delle Misure precedentemente descritte al par. 3.1.

Denominazione Misura	Soggetti proponenti / Beneficiari
Misura (I.a).5.13) Tirocini all’estero per giovani e adulti disoccupati disponibili sul mercato del lavoro – A1	Agenzie Formative, ex L.R. 63/95, art. 11, comma 1, punti a) b) e c) localizzate in Piemonte, in possesso di esperienza nell’organizzazione e gestione di progetti di mobilità transnazionale rivolta a giovani in formazione o a persone disponibili sul mercato del lavoro e/o di progetti di scambi transnazionali. Soggetti Accreditati per i servizi al lavoro, ai sensi della D.G.R. n. 30-4008 dell’11/06/2012 e s.m.i. , localizzati in Piemonte, in possesso di esperienza nell’organizzazione e gestione di progetti di mobilità transnazionale rivolta a giovani in formazione o a persone disponibili sul mercato del lavoro e/o di progetti di scambi transnazionali. Le agenzie formative e i soggetti accreditati per i servizi al lavoro possono operare tra loro anche in raggruppamento temporaneo (R.T.).
Misura (I.a).5.14) Formazione transnazionale, anche in reciprocità - A2	Agenzie Formative, ex L.R. 63/95, art. 11, comma 1, punti a) b) e c) , localizzate in Piemonte, in possesso di esperienza nell’organizzazione e gestione di progetti di mobilità transnazionale rivolta a giovani in formazione o a persone disponibili sul mercato del lavoro e/o di progetti di scambi transnazionali. Le agenzie formative possono operare tra loro anche in raggruppamento temporaneo (R.T.).
Misura (II.g).2.01) Visite di studio - A3	Agenzie Formative, ex L.R. 63/95, art. 11, comma 1, punti a) b) e c) , localizzate in Piemonte, in possesso di esperienza nell’organizzazione e gestione di progetti di mobilità transnazionale rivolta a giovani in formazione o a persone disponibili sul mercato del lavoro e/o di progetti di scambi transnazionali. Soggetti Accreditati per i servizi al lavoro, ai sensi della D.G.R. n. 30-4008 dell’11/06/2012 e s.m.i. , localizzati in Piemonte, in possesso di esperienza nella

	organizzazione e gestione di progetti di mobilità transnazionale rivolta a giovani in formazione o a persone disponibili sul mercato del lavoro e/o di progetti di scambi transnazionali. Le agenzie formative e i soggetti accreditati per i servizi al lavoro possono operare tra loro anche in raggruppamento temporaneo (R.T.).
--	---

Ai fini del presente avviso non possono essere soggetti proponenti/beneficiari le istituzioni scolastiche che non sono accreditate per i servizi al lavoro ai sensi della D.G.R. n. 30-4008 dell'11/06/2012 e s.m.i.

Il requisito riferito all'esperienza è obbligatorio per il capofila del R.T.

Le Agenzie formative ex L.R. 63/95, art. 11, comma 1, punti a) b) e c), in quanto attuatori dei progetti di mobilità e beneficiarie dei relativi contributi, devono essere accreditate per l'orientamento – macro area "Sostegno all'inserimento lavorativo" ai sensi delle disposizioni regionali vigenti in materia di accreditamento.

Il possesso di tale requisito non costituisce un elemento di ammissibilità della domanda ed è rilevato, per tutte le sedi interessate dal progetto approvato, al momento dell'approvazione della graduatoria.⁶

Le agenzie formative che non risultano accreditate alla data di approvazione della graduatoria, sono escluse d'ufficio dalla medesima.

Ai fini dell'eventuale costituzione del R.T. le Agenzie formative/soggetti accreditati per i servizi al lavoro devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, detta mandataria (o capofila).

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata o da atto pubblico. La relativa procura è conferita al legale rappresentante della mandataria. Il mandato è gratuito, irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della Regione Piemonte, se non nei casi di sostituzione autorizzata dalla medesima.

Alla mandataria/capofila spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, degli altri componenti del R.T. (mandanti) nei confronti della Regione Piemonte per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'esecuzione dell'operazione, fino alla conclusione delle verifiche finali e, comunque, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Il descritto rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione delle Agenzie formative/soggetti accreditati per i servizi al lavoro riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

In fase di candidatura è sufficiente la presentazione della dichiarazione di impegno alla costituzione del R.T. da parte di tutte le Agenzie formative/Soggetti accreditati coinvolti, come esplicitato al par. 8.2, e non è necessaria la costituzione formale del R.T.

Con la definizione di soggetto "localizzato in Piemonte", si intende un soggetto che, indipendentemente dalla localizzazione della propria sede legale, abbia una o più unità locali in Regione Piemonte. Tale requisito deve essere posseduto fino al termine dell'attività di cui al par. 13.7 del presente Avviso.

5.1 Titolarità effettiva

Ai sensi dell'art. 69, comma 2 RDC, al fine di individuare e prevenire eventuali irregolarità nella gestione del FSE Plus, l'Autorità di Gestione è tenuta a raccogliere le informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione europea, in coerenza con quanto previsto dall'Allegato XVII del medesimo regolamento. A tale proposito, si ricorda che, sulla base dell'art. 3, co. 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015⁷, il «titolare effettivo» è la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il

⁶Nel caso in cui il provvedimento di accreditamento non sia ancora perfezionato, a causa di date del relativo Nucleo di Valutazione incompatibili con i termini fissati per l'approvazione della graduatoria ai sensi del presente Avviso, farà fede il verbale di verifica dell'accREDITAMENTO con esito positivo.

⁷ La Direttiva (UE) 2015/849 è stata recepita nell'ordinamento nazionale con il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90, che ha modificato il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231. Il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 rappresenta, pertanto, il principale riferimento normativo nazionale in materia.

cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività, con riferimento alle casistiche e ivi descritte⁸ e a quelle successivamente definite a livello nazionale con riferimento sia ai soggetti privati, sia ai soggetti pubblici⁹.

Al fine di adempiere alle previsioni regolamentari sopra richiamate, l'AdG si è dotata di una procedura dedicata – denominata “Gestione Dati Operatore”, <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestione-dati-operatore> in cui devono essere conferiti i dati del/i titolare/i effettivo/i dei nuovi operatori e in cui sono presenti i medesimi dati degli operatori che hanno già fruito di finanziamenti nell'ambito del FSE. In sede di presentazione della domanda di contributo, ciascun soggetto richiedente – anche se parte di un raggruppamento - è tenuto pertanto, pena il rigetto dell'istanza, a dichiarare la correttezza e la completezza dei dati del/i titolare/i effettivo/i già presenti in procedura e a provvedere, se del caso, al loro conferimento o alla loro modifica/integrazione nella procedura sopra citata.

I dati comunicati relativi al/i titolare/i effettivo/i dell'Ente vengono trattati ai sensi del “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”.

L'Amministrazione utilizzerà i dati relativi al/ai il/i titolare/i effettivo/i dell'operatore beneficiario dei contributi al fine di verificare la presenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse¹⁰ in ragione di rapporti di natura lavorativa/professionale, personale o finanziaria fra il/i titolare/i effettivo/i dichiarato/i e il personale interno o esterno che svolge un ruolo significativo nella procedura di selezione, nella gestione e nel controllo dell'intervento finanziato.

6. RISORSE DISPONIBILI E FONTI DI FINANZIAMENTO

Sono attribuite al presente Avviso risorse pubbliche per complessivi euro **7.300.000,00** a valere sul PR FSE+ **2021-2027**, come di seguito specificato:

PRIORITA'/OBIETTIVO SPECIFICO	RISORSE PUBBLICHE
I Occupazione- Obiettivo specifico a)	Euro 6.300.000,00
II Istruzione e Formazione- Obiettivo specifico g)	Euro 1.000.000,00

⁸ a) In caso di società:

- i la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il soggetto giuridico attraverso il possesso, diretto o indiretto, di una percentuale sufficiente di azioni o diritti di voto o altra partecipazione in detta entità, anche tramite azioni al portatore, o attraverso il controllo con altri mezzi [...] Una percentuale di azioni pari al 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente detenuta da una persona fisica costituisce indicazione di proprietà diretta. Una percentuale di azioni del 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente, detenuta da una società, controllata da una o più persone fisiche, ovvero da più società, controllate dalla stessa persona fisica, costituisce indicazione di proprietà indiretta. È fatto salvo il diritto degli Stati membri di prevedere che una percentuale inferiore possa costituire indicazione di proprietà o di controllo. Il controllo attraverso altri mezzi può essere determinato, tra l'altro, in base ai criteri di cui all'articolo 22, paragrafi da 1 a 5, della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- ii se, dopo aver esperito tutti i mezzi possibili e purché non vi siano motivi di sospetto, non è individuata alcuna persona secondo i criteri di cui al punto i), o, in caso di dubbio circa il fatto che la persona o le persone individuate sia o siano i titolari effettivi, la persona fisica o le persone fisiche che occupano una posizione dirigenziale di alto livello, i soggetti obbligati conservano le registrazioni delle decisioni adottate al fine di identificare la titolarità effettiva ai sensi del punto i) e del presente punto.

b) In caso di trust:

- i il costituente;
- ii il o i «trustee»;
- iii il guardiano, se esiste;
- iv i beneficiari ovvero, se le persone che beneficiano dell'istituto giuridico o dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituito o agisce l'istituto giuridico o il soggetto giuridico;
- v qualunque altra persona fisica che esercita in ultima istanza il controllo sul trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi.

c) In caso di soggetti giuridici quali le fondazioni e istituti giuridici analoghi ai trust, la persona o le persone fisiche che detengono posizioni equivalenti o analoghe a quelle di cui alla lettera b).

⁹ Si vedano, in ultimo, le Circolari RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 e n. 27 del 15/09/2023 (Appendice tematica “Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”).

¹⁰ La situazione di conflitto di interessi si configura quando le decisioni che richiedono imparzialità di giudizio siano adottate da un pubblico funzionario che abbia, anche solo potenzialmente, interessi privati - di natura finanziaria, economica o derivante da particolari legami di parentela, affinità, convivenza o frequentazione abituale con i soggetti destinatari dell'azione amministrativa – in contrasto con l'interesse pubblico alla cui cura è preposto.

Tali risorse sono suddivise nei due sportelli di presentazione delle candidature nella misura del 60% della dotazione sul primo sportello e 40% sul secondo sportello come specificato nella tabella seguente:

PRIORITA'/OBIETTIVO SPECIFICO	RISORSE PUBBLICHE 1° SPORTELLLO	RISORSE PUBBLICHE 2° SPORTELLLO
I Occupazione- Obiettivo specifico a)	Euro 3.780.000,00	Euro 2.520.000,00
II Istruzione e Formazione- Obiettivo specifico g)	Euro 600.000,00	Euro 400.000,00
TOTALE	Euro 4.380.000,00	Euro 2.920.000,00

Qualora si verificassero economie a valere sul 1° sportello di presentazione, la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro può con proprio provvedimento incrementare la disponibilità del 2° sportello.

Si ricorda, che, in coerenza con il principio del divieto del doppio finanziamento, le azioni finanziate attraverso il presente Avviso non possono essere oggetto anche di altre forme di sostegno finanziario pubblico.

6.1 Riduzioni di stanziamento

Qualora gli Organi comunitari, nazionali e/o regionali modifichino le condizioni di accesso ai finanziamenti o gli importi previsti, la Regione potrà operare, anche in corso d'esercizio, le necessarie variazioni ai programmi approvati allo scopo di garantirne il buon fine nei limiti consentiti dalle effettive disponibilità.

7. MODALITA' DI RICONOSCIMENTO DEI CONTRIBUTI

Per l'attuazione delle misure di cui al presente Avviso, con Determinazione della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro n. 136 del 21/03/2025 sono state adottate, ai sensi dell'art. 53 del Reg. (UE) 2021/1060, le opzioni di semplificazione definite nell'ambito del Programma ERASMUS+ e del Programma Nazionale Giovani Donne e Lavoro 2021/2027, come riepilogate nell'allegato A del presente Avviso.

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

8.1 Forma e scadenze di presentazione delle domande

La domanda di candidatura può essere presentata dal proponente in forma singola o come capofila di un R.T.

Allo scopo di consentire maggiore partecipazione al presente Avviso, **in ciascuno sportello il medesimo soggetto può candidarsi, da solo, come capofila o come componente di R.T., all'interno di una sola proposta di PMT.**

Ai fini della presentazione della candidatura, il **Soggetto proponente** (e i componenti dell'eventuale R.T.) devono essere registrati all'Anagrafe Regionale degli Operatori al seguente link:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/anagrafe-regionale-degli-operatori-sistema-della-formazione-professionale-dei-servizi-al-lavoro>

In assenza di registrazione occorre richiedere preventivamente (almeno entro il quindicesimo giorno antecedente la scadenza dello sportello di presentazione) l'attribuzione del codice anagrafico regionale, seguendo le istruzioni contenute nell'apposita procedura disponibile al predetto indirizzo.

Il soggetto proponente è tenuto a verificare la correttezza delle informazioni contenute nella suddetta anagrafe regionale procedendo, se necessario, al relativo aggiornamento prima della presentazione della candidatura.

Ai sensi del par. 5.1 qualora il soggetto proponente (compresi i componenti dell'eventuale raggruppamento) non abbia già usufruito di finanziamenti nell'ambito del FSE, deve provvedere al conferimento dei dati relativi al titolare effettivo,

in tempo utile alla presentazione della domanda di candidatura, nella procedura dedicata denominata “Gestione Dati Operatore” disponibile al seguente link

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestione-dati-operatore>

La domanda di candidatura dovrà essere presentata esclusivamente attraverso l'applicativo “Presentazione Domanda (FLAIDOM)” disponibile sul portale “Servizi on line” della Regione Piemonte all'indirizzo

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/presentazione-domanda-flaidom>

nel seguente periodo di apertura dello sportello:

1° sportello: dalle ore 9.00 del 03 giugno 2025 fino alle ore 12.00 del 01 luglio 2025

A decorrere da un anno dall'autorizzazione dei P.M.T. finanziati ai sensi del 1° sportello, sarà previsto un 2° sportello di presentazione di nuove candidature, la cui data sarà resa nota per tempo agli interessati attraverso il sito istituzionale regionale indicato al cap. 23.

Il 2° sportello sarà rivolto ai seguenti soggetti:

- operatori con i requisiti indicati al Cap. 5, che non hanno presentato una candidatura sul 1° sportello;
- operatori con i requisiti indicati al Cap. 5, che hanno presentato una candidatura sul 1° sportello che non è risultata finanziabile o è stata respinta;
- operatori titolari di un P.M.T. autorizzato sul 1° sportello che hanno avviato attività per almeno il 50% del budget autorizzato al momento dell'apertura del 2° sportello. Per attività avviate si intendono le edizioni validate dagli uffici regionali per le quali sia stato effettuato l'avvio informatico sulla procedura “Gestione allievi e inizio corsi” (almeno in stato di avanzamento 30) ai sensi del par. 13.4 del presente Avviso. Sono escluse dal conteggio le visite preparatorie.

Al fine di garantire la corrispondenza con le informazioni trasmesse, il modulo di domanda è prodotto direttamente dalla procedura informatizzata.

Nella pagina di accesso alla procedura informatica preposta alla Presentazione della Domanda, è reso disponibile l'apposito Manuale operativo, a supporto delle fasi di compilazione, consolidamento e di invio dell'istanza firmata all'Amministrazione regionale.

La domanda, una volta compilata in tutte le sue parti (anagrafica che identifica il soggetto proponente, la composizione dell'eventuale R.T., dichiarazioni rese in autocertificazione dal proponente), corredata dagli allegati previsti (eseguendo l'upload dei file, in formato .pdf o .pdf.p7m, all'interno della sezione “Riepilogo”) e regolarizzata ai sensi della normativa vigente in materia di imposta di bollo¹¹, viene consolidata e dovrà essere:

- 1 salvata in locale, in formato .pdf;
- 2 firmata digitalmente (tipo firma CADES) dal legale rappresentante o dal procuratore speciale del soggetto proponente (in caso di R.T. l'Agenzia formativa/Soggetto accreditato per i servizi al lavoro capofila), acquisendo così l'estensione .pdf.p7m;
- 3 reinserita nell'applicativo FLAIDOM;
- 4 inviata, sempre tramite FLAIDOM, all'Amministrazione responsabile.

Si ricorda a tutti coloro che non fossero in possesso delle necessarie abilitazioni per l'accesso (riservato) all'applicativo per la compilazione della domanda (FLAIDOM), che è **indispensabile richiederle tempestivamente** (almeno quindici giorni prima della scadenza dello sportello di presentazione) seguendo le istruzioni disponibili all'indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/richiesta-abilitazione-utenti>

¹¹ La domanda è soggetta all'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 3 della Tariffa – Parte prima, annessa al D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i., di euro 16,00. Tranne che per i soggetti esentati, è necessario indicare il codice identificativo della marca da bollo con la data di emissione e successivamente applicarla a una stampa cartacea del frontespizio della domanda per permettere le verifiche in sede di controllo.

In caso di errore di compilazione, rilevato successivamente all'invio della domanda ma nei tempi di apertura dello sportello, si dovrà ripetere la procedura di compilazione con i dati corretti, trasmettere una nuova versione del modulo e contestualmente ritirare la domanda errata.

Non sarà possibile inviare domande fuori dai termini temporali previsti dal presente Avviso.

Non deve essere consegnata alcuna documentazione su supporto cartaceo presso gli uffici regionali, né inviata alcuna PEC.

Modalità differenti di invio non verranno ritenute valide.

Si ricorda, infine, che nella procedura di presentazione della domanda, alla sezione "Dati Domanda" quadro "Riferimenti", nei campi relativi a "Primo riferimento" ed eventualmente "Secondo riferimento" devono essere indicati i nominativi delle persone referenti dell'attuazione dell'attività mentre nel campo "E-mail" dovrà essere indicato l'indirizzo di posta elettronica che verrà utilizzata per tutte le comunicazioni in itinere durante la realizzazione delle attività.

Ogni domanda può riferirsi ad un solo P.M.T.

8.2 Dichiarazioni, autocertificazioni e documentazione obbligatoria

Il Modulo di domanda costituisce autocertificazione attestante:

- la dichiarazione inerente all'autenticità delle informazioni contenute nel modulo medesimo e nella documentazione allegata;
- la dichiarazione inerente la correttezza e la completezza dei dati del/i titolare/i effettivo/i già presenti in procedura;
- la dichiarazione inerente la consapevolezza che i dati dichiarati del/i titolare/i effettivo/i saranno utilizzati per verificare la presenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
- la dichiarazione di aver letto e compreso il cap. 20 del presente Avviso inerente al trattamento dei dati personali e l'informativa allegata (Allegato B) al presente Avviso e di averla diffusa presso tutti i soggetti interessati (i componenti del R.T. in caso di raggruppamento temporaneo e eventuali partner);
- che ai fini della domanda, se non esente, viene destinata la marca da bollo i cui estremi sono indicati in procedura e riportati sulla domanda di candidatura e che la stessa non viene utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del DM 10/11/2011);
- il rispetto delle disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 81/2008;
- che le azioni di cui alla domanda, qualora saranno finanziate, non possono essere oggetto anche di altre forme di sostegno finanziario pubblico, in ottemperanza al principio del divieto del doppio finanziamento;
- la disponibilità del soggetto attuatore ai controlli da parte dell'Amministrazione responsabile;
- l'impegno da parte del soggetto attuatore a garantire senza alcuna delega, neanche parziale, tutte le attività oggetto della richiesta;
- l'impegno da parte del soggetto attuatore a garantire il rispetto delle priorità per le quali è stata eventualmente richiesta l'assegnazione del relativo punteggio.

La candidatura è altresì composta dalla **relazione illustrativa del P.M.T.** predisposta secondo il format reso disponibile sul sito istituzionale indicato al cap. 23 del presente Avviso, che deve essere **obbligatoriamente** allegata alla domanda generata dalla procedura informatica.

Dovrà inoltre essere allegata necessariamente la seguente documentazione, in formato elettronico:

1. **Esclusivamente in caso di R.T.: copia conforme dell'atto costitutivo del R.T.** per i soli R.T. già costituiti, oppure **dichiarazione di impegno alla costituzione del R.T.** secondo le forme previste dall'Avviso, sottoscritta da tutti i soggetti componenti con l'indicazione della capofila. La sottoscrizione della dichiarazione da parte di ciascun componente può avvenire con firma digitale in formato CADES oppure con firma autografa originale. In tale ultimo caso occorre allegare copia di un documento d'identità in corso di validità del firmatario;

2. **esclusivamente per i nuovi soggetti proponenti¹²: autocertificazione** ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 **sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (o procuratore speciale)** del soggetto proponente, inerente l'organizzazione e la gestione di almeno **due** progetti di mobilità transnazionale conclusi alla data del 31/03/2025 e svolti in tutto o in parte nel periodo dal 01/01/2019 al 31/03/2025, nell'ambito di bandi o programmi pubblici (nazionali o comunitari) e/o privati e da cui si evidenzia, per ciascuno di essi, il titolo del progetto, gli estremi del bando/call di riferimento, il ruolo svolto dal soggetto proponente, le date di inizio e di conclusione delle attività, una breve descrizione del contenuto e il numero di partecipanti. La sottoscrizione della dichiarazione da parte del soggetto proponente può avvenire con firma digitale in formato CADES oppure con firma autografa originale. In tale ultimo caso occorre allegare copia di un documento d'identità in corso di validità del firmatario; saranno considerati validi i soli progetti completi di tutti i dati richiesti.
3. **Lettere di intenti** di tutti gli eventuali partners coinvolti nel progetto, **datate, sottoscritte e redatte su carta intestata secondo lo schema tipo reso disponibile sul sito istituzionale indicato al cap. 23 del presente Avviso**, recanti una breve descrizione dell'ente, la specificazione del ruolo assunto nel progetto in relazione alle diverse tipologie di interventi e dei relativi impegni. La sottoscrizione della lettera di intenti può avvenire con firma digitale in formato CADES oppure con firma autografa originale. In tale ultimo caso occorre allegare copia di un documento d'identità in corso di validità del firmatario.
Qualora l'eventuale altro partner (diverso dal partner intermediario estero) sia individuato a livello di edizione, la relativa lettera di intenti dovrà essere allegata alla comunicazione di attivazione dell'edizione.

La relazione illustrativa del P.M.T. e la restante documentazione sopra indicata dovranno essere inseriti attraverso l'applicativo "Presentazione domanda" in allegato all'istanza nella sezione "Riepilogo".

Le attestazioni rese in autocertificazione sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta la immediata cancellazione della domanda ovvero la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.

8.3 Soccorso istruttorio

L'assenza della relazione illustrativa del P.M.T. comporta l'esclusione della domanda.

L'assenza dell'altra documentazione obbligatoria indicata al par. 8.2 può essere sanata mediante l'attivazione del soccorso istruttorio di cui all'art. 6, comma 1, lettera b), della legge 241/1990.

Può essere oggetto di soccorso istruttorio anche la non regolare sottoscrizione della documentazione inviata di cui ai punti 1), 2) e 3) del par. 8.2.

Ai fini della sanatoria il responsabile del procedimento invia all'operatore proponente interessato una richiesta di regolarizzazione fissando un termine perentorio - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni o i documenti necessari.

In caso di mancata produzione della documentazione di cui ai punti 1) e 2) del par. 8.2, entro i termini previsti, si procederà all'esclusione della domanda.

In caso di mancata produzione della documentazione di cui al punto 3), entro i termini previsti, si procederà all'esclusione del/i partner cui si riferisce.

Elementi non essenziali (che non costituiscono condizioni di ammissibilità o di valutazione di merito) possono essere parimenti oggetto di integrazione. L'eventuale mancata produzione, da parte del soggetto proponente, di tali elementi nei termini previsti non comporterà l'esclusione della domanda.

Si evidenzia che le regolarizzazioni sopra indicate possono essere effettuate unicamente mediante la produzione di documenti la cui sottoscrizione, ove richiesta, risulti antecedente alla data di presentazione della candidatura.

¹² Per "nuovi soggetti proponenti" si intendono gli operatori che non hanno mai realizzato attività nell'ambito degli Avvisi regionali afferenti le Direttive di mobilità transnazionale per i periodi 2015-2017 e 2019-2023

Al di fuori delle ipotesi sopra descritte è facoltà del responsabile del procedimento invitare, se necessario, i proponenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, nel rispetto della *par condicio*.

Tutti gli originali della documentazione vanno conservati a cura del soggetto proponente e resi disponibili in caso di richiesta da parte degli uffici.

La Regione Piemonte si riserva inoltre la facoltà di richiedere al soggetto proponente ulteriore documentazione integrativa che sia ritenuta necessaria ai fini della verifica di ammissibilità o per controllo rispetto a quanto indicato in sede di proposta.

8.4 Avvio del procedimento

Alla chiusura degli sportelli sono prese in esame le domande pervenute entro i relativi termini di presentazione.

Ai sensi dell'art. 18 bis Legge n. 241/1990 contestualmente alla trasmissione, per via telematica, della ricevuta dell'avvenuta presentazione dell'istanza verrà trasmessa ai soggetti proponenti la comunicazione di avvio del procedimento all'indirizzo di posta elettronica semplice (non pec) indicato dal proponente nella domanda.

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Istruzione Formazione Tecnica Superiore e Formazione per le Imprese.

9. METODOLOGIA E CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

La selezione delle proposte avviene nel rispetto di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 15-5973 del 18/11/2022 e approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte nella seduta del 16 novembre 2022, dagli indirizzi espressi dall'Atto di indirizzo Mobilità Transnazionale 2025-2028 e dalle condizioni stabilite dal presente Avviso.

La selezione delle proposte si realizza in due differenti fasi:

- verifica di ammissibilità
- valutazione di merito

Le procedure di selezione assicurano il rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, riconoscimento reciproco, proporzionalità, pubblicità, economicità, efficacia, tempestività, correttezza; pertanto, la presentazione delle proposte è aperta a tutti i soggetti con le caratteristiche indicate al precedente cap. 5.

9.1 Verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità è finalizzata ad accertare la conformità della domanda ai requisiti essenziali per la partecipazione all'Avviso e viene svolta dagli uffici regionali competenti; si realizza espletando i controlli sotto indicati:

- conformità della proposta rispetto ai termini, alle modalità e alle indicazioni previste dal presente Avviso;
- verifica dei requisiti del proponente;
- verifica dei requisiti della proposta progettuale.

9.1.1. Conformità della proposta rispetto ai termini, alle modalità e alle indicazioni previste dall'Avviso

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto **saranno respinte** le domande:

- pervenute oltre i termini e/o con modalità diverse rispetto a quanto previsto al par. 8.1;
- prive della relazione illustrativa del P.M.T.;
- presentate senza la firma digitale del legale rappresentante o procuratore del soggetto proponente, con firma digitale non valida o scaduta o firmate da soggetto non avente titolo, fatti salvi i casi in cui sia prevista l'attivazione del soccorso istruttorio;

- non corredate dalla documentazione obbligatoria a pena di inammissibilità della domanda, secondo quanto indicato al par. 8.3, per la quale, in caso di attivazione del soccorso istruttorio, il proponente non abbia provveduto all'integrazione nel termine perentorio stabilito nella richiesta di regolarizzazione o abbia prodotto documenti non idonei;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione del proponente, delle proposte, o con dati incoerenti, contraddittori o errati tali da renderne impossibile la verifica di ammissibilità o la valutazione;
- per le quali il soggetto proponente non abbia registrato i dati del titolare effettivo nell'apposita procedura informatica indicata al par. 5.1.

9.1.2. Verifica dei requisiti del soggetto proponente

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto **saranno respinte**, le domande presentate da soggetti:

- diversi dagli operatori indicati al cap. 5;
- privi dei requisiti di esperienza prescritti al cap. 5;
- non in possesso dei requisiti di localizzazione previsti al cap. 5;
- recanti situazioni di incompatibilità: condizione di non titolarità a presentare domanda a seguito di sospensione/revoca/decadenza dell'accreditamento;
- non aventi titolo a presentare la domanda sul 2° sportello ai sensi del par. 8.1.

I componenti dell'eventuale R.T. che non abbiano titolo di partecipazione sono cancellati d'ufficio.

Le verifiche relative all'adeguatezza amministrativa, finanziaria e operativa, e al rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro, regolarità fiscale e contributiva, si intendono assolute per i soggetti accreditati, in considerazione dei controlli *ex ante* e *in itinere*, relativi all'accreditamento posti in essere dal Settore competente.

Le domande presentate da Agenzie Formative in attesa di accreditamento sono ammesse con riserva, fatto salvo l'esito positivo della relativa procedura. Per i Soggetti Accreditati per i Servizi al Lavoro l'accreditamento costituisce requisito di ammissibilità della domanda ed è rilevato al momento della presentazione della stessa.

9.1.3 Verifica dei requisiti della proposta progettuale

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto **saranno respinte** le proposte progettuali:

- con dimensione finanziaria superiore ai limiti previsti per ciascun P.M.T. al par. 3.4;
- presentati in eccedenza rispetto al numero massimo di un P.M.T. presentabile da ciascun operatore (rif. Par. 8.1);
- mancanti della trattazione e contestualizzazione delle tematiche relative ai principi orizzontali ex art. 9 RDC e alle priorità regionali in tema di tecnologie informatiche e competenze digitali trasversali (fatto salvo il soccorso istruttorio);
- per le quali la relazione illustrativa risulti priva di dati essenziali per la verifica;
- interamente riferite ad attività non previste dall'Avviso o da esso esplicitamente escluse, o per le quali il proponente non abbia titolo di presentazione;
- non conformi, per obiettivi, contenuti, attività o destinatari, alle condizioni previste dal presente Avviso.

9.2 Esiti della verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità si potrà concludere con esito positivo o negativo.

Nel primo caso la domanda verrà ammessa alla successiva fase di valutazione di merito, mentre nel secondo caso sarà comunicato al proponente l'esito negativo con l'indicazione dei motivi ostativi all'accoglimento.

Il termine per presentare eventuali controdeduzioni è fissato in 10 giorni di calendario dal ricevimento della predetta comunicazione.

La Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, valutate le controdeduzioni pervenute nei termini, procederà al rigetto definitivo e all'esclusione della domanda dalla selezione, oppure all'accoglimento delle controdeduzioni presentate e alla conseguente riammissione.

9.3 Valutazione di merito

9.3.1 Procedure per la valutazione di merito

La valutazione di merito delle domande di cui al presente Avviso è affidata al nucleo di valutazione appositamente costituito nell'ambito della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

La nomina e le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione avvengono in conformità alle disposizioni di cui al par. 5.6 del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 15-5973 del 18/11/2022 e approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma FSE+ 2021-2027.

Il Nucleo di valutazione sarà composto da personale interno della Regione Piemonte, eventualmente affiancato, in caso di specifiche necessità tecniche, da esperti esterni con esperienza e/o professionalità in relazione alle materie oggetto dell'Avviso.

La valutazione di merito ha lo scopo di generare una graduatoria per punteggio che consenta di attribuire, per ciascuna priorità del PR FSE+ 2021-2027 prevista dall'Avviso, le risorse economiche ai P.M.T. di maggiore qualità per la realizzazione delle attività. A questo proposito, nell'ambito del presente avviso, le proposte progettuali saranno analizzate con riferimento alle seguenti classi di valutazione e al loro relativo peso:

Classe di valutazione	%	Punteggio massimo
A) Soggetto proponente	30%	300
B) Caratteristiche della proposta	60%	600
C) Priorità	5%	50
D) Sostenibilità	5%	50
E) Offerta economica	0	0
Totale	100	1000

Secondo quanto previsto dall'Atto di Indirizzo Mobilità Transnazionale 25-28, la Classe di valutazione E - "Offerta economica", non si applica in quanto la spesa è predefinita dall'Amministrazione, attraverso l'utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi come specificato nel cap. 7 - Modalità di riconoscimento dei contributi del presente Avviso.

Le classi di valutazione adottate ai sensi del presente Avviso sono declinate negli oggetti di cui alla tabella sottostante e nei relativi criteri, il cui punteggio, nei limiti massimi definiti per ciascuno di essi, è graduato secondo le modalità previste dallo specifico Manuale Tecnico di Valutazione.

Classe	Oggetto	Criteri	Punteggio Massimo
A) Soggetto proponente	A1. Esperienza pregressa	A.1.1. Livello di realizzazione degli interventi approvati sui precedenti Bandi della Regione Piemonte per la mobilità transnazionale	90
		A.1.2. Correttezza nella realizzazione di interventi approvati sui precedenti Bandi della Regione Piemonte per la mobilità transnazionale	110
	A2. Struttura organizzativa	A.2.1 Possesso di capacità tecniche e professionali adeguate all'erogazione del servizio richiesto	40

	A3. Reti e partenariati	A.3.1 Caratteristiche e organizzazione della rete di rapporti con i Partner dei paesi esteri	60
		Totale A	300
B) Caratteristiche della proposta progettuale	B1. Congruenza	B.1.1 Adeguatezza/congruenza delle finalità e contenuti della proposta rispetto agli obiettivi delle Misure e ai destinatari	250
		B.1.2 Adeguatezza delle modalità di individuazione e selezione dei destinatari, tenendo conto dell'analisi dei fabbisogni descritta	150
		B.1.3 Qualità del progetto in relazione alle modalità di preparazione dei destinatari e all'attività di tutoraggio	150
	B2. Innovazione	B.2.1 Caratteristiche innovative della proposta	50
		Totale B	600

C) Priorità	C1. Priorità	C.1.1 Presenza di modalità adeguate per l'accompagnamento al lavoro dei destinatari a conclusione dei tirocini e dei percorsi formativi <i>oppure</i> C.1.2 Presenza nella realizzazione degli interventi di elementi legati alle tematiche della green economy e dello sviluppo sostenibile	50
		Totale C	50
D) Sostenibilità	D1. Organizzazione e strutture	D.1.1 Capacità organizzativa e dotazione strutturale rispetto agli interventi previsti nell'ambito del PMT oggetto di candidatura, in rapporto agli altri dispositivi su cui i soggetti proponenti operano contemporaneamente	50
		Totale D	50
		Totale	1000

9.3.2. Modalità di attribuzione e di calcolo dei punteggi

I punteggi sono attribuiti in base alle informazioni presenti nella candidatura, fatte salve le verifiche disposte dal nucleo di valutazione, che può altresì richiedere eventuale ulteriore documentazione integrativa.

I punteggi per gli indicatori riferiti ai criteri A.1.1 e A.1.2 sono attribuiti in base alle informazioni pregresse già in possesso dell'Amministrazione regionale.

Il punteggio totale di ogni P.M.T. è dato dalla somma complessiva dei punteggi ottenuti sulle quattro classi di valutazione (soggetto proponente, caratteristiche della proposta progettuale, priorità e sostenibilità).

9.3.3 Esiti della valutazione

Non sono finanziabili le domande con punteggio complessivo inferiore a **700** punti e le proposte progettuali la cui valutazione relativa alla Classe B non raggiunga almeno **450** punti.

La graduatoria di ciascuno sportello è formulata mediante ordinamento decrescente dei singoli P.M.T., in relazione al punteggio totale ottenuto da ciascuno di essi.

Il finanziamento dei P.M.T. approvati avviene per ciascuna priorità del PR FSE+ nell'ordine definito dalla graduatoria; la copertura finanziaria dei P.M.T. è assicurata fino alla concorrenza delle disponibilità previste dal presente Avviso per le rispettive priorità del PR FSE+ di riferimento nell'ambito di ciascun sportello.

In caso di pari punteggio, sarà data precedenza ai P.M.T. con il punteggio più elevato nella valutazione ottenuta per la classe B - "Caratteristiche della proposta". Ove, a seguito dell'applicazione dell'ordinamento anzidetto, si determinassero ancora situazioni di parità, sarà data precedenza ai P.M.T. con il punteggio più elevato della valutazione ottenuta per la classe A - "Soggetto proponente".

Al termine della valutazione, la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro ne approva gli esiti e adotta il relativo provvedimento. L'inserimento del P.M.T. nella graduatoria è subordinato alla verifica di sussistenza dell'accreditamento in capo al soggetto proponente per la macroarea "sostegno all'inserimento lavorativo" nei casi previsti.

Gli esiti della valutazione sono comunicati ai singoli proponenti interessati.

La graduatoria riferita al 1° sportello di presentazione delle candidature si intende valida fino all'apertura del 2° sportello.

Le attività che risultano in graduatoria nel secondo sportello, ma non finanziate per carenza di risorse, potranno essere autorizzate qualora si individuassero ulteriori risorse, tenendo conto della data di chiusura di tutte le attività afferenti al PR FSE + 2021-27.

Fino alla scadenza di validità delle graduatorie sopra richiamate, e fermo restando il relativo ordinamento, i P.M.T. presenti in esse potranno essere finanziati qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito della revoca/annullamento/ritiro di P.M.T. precedentemente finanziati.

I P.M.T. ammissibili a valere sul 1° sportello di presentazione delle candidature, non finanziabili in quanto eccedenti la disponibilità finanziaria, non acquisiscono alcuna **priorità e nel caso in cui si intenda riproporli nel 2° sportello, la relativa domanda dovrà essere nuovamente presentata.**

10. AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'autorizzazione a realizzare le attività è disposta dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro mediante un apposito provvedimento ed è subordinata all'esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., nei casi previsti dalla stessa norma. La suddetta procedura si applica a tutti i componenti dell'eventuale R.T.; nel caso in cui le informazioni in materia di "antimafia" abbiano dato esito positivo per un componente del R.T. si applicano le disposizioni di cui al par. 1.2.9. delle "Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni cofinanziate dal PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte" di cui alla D.D. n. 319 del 29/06/2023 e s.m.i. (di seguito Linee Guida¹³).

¹³<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/programma-regionale-fse-2021-2027/sistema-gestione-controllo-sigeco-fse-plus-2127>

L'autorizzazione riporta il termine massimo per la conclusione dei progetti tenendo conto che la durata per la realizzazione di ciascun P.M.T. finanziato è fissata in **18 mesi**.

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a comunicare tempestivamente alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro ogni modificazione intervenuta successivamente all'autorizzazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

I rapporti tra la Regione e gli operatori assegnatari di finanziamento saranno regolati mediante atto di adesione, predisposto secondo lo schema approvato con la D.D. n. 319 del 29/06/2023 e s.m.i..

L'Atto di adesione dovrà essere sottoscritto da tutti i componenti dell'eventuale Raggruppamento temporaneo, nominati Responsabili (esterni), limitatamente alle responsabilità inerenti al trattamento dei dati personali in applicazione del Reg. (UE) 679/2016 (Rif. Par. 20.3 del presente Avviso).

L'atto di adesione deve essere sottoscritto e trasmesso ai competenti uffici regionali successivamente all'autorizzazione e finanziamento del P.M.T. e **prima dell'avvio delle attività**. Ulteriori e maggiori specificazioni in merito saranno oggetto di successive comunicazioni ai soggetti attuatori.

Qualora non già precedentemente trasmessa, la copia conforme dell'atto di costituzione dell'eventuale R.T. dovrà essere inviata agli Uffici regionali contestualmente all'atto di adesione.

11. DEFINIZIONE DEL BUDGET FINANZIARIO DEL P.M.T.

Per ciascun P.M.T. è definita, in fase di autorizzazione, la dotazione economica complessiva riconosciuta per la realizzazione delle attività in un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data di autorizzazione e finanziamento.

I contributi definiti per ciascuna Priorità del PR FSE+ prevista dall'Avviso (priorità I Tirocini e corsi di formazione transnazionale - Priorità II visite di studio) saranno attribuiti ai soggetti attuatori nella misura del 100% contestualmente all'autorizzazione dei P.M.T.

Si precisa che i contributi per le visite preparatorie, di cui al par. 2.5, sono ricompresi nel budget afferente la priorità II).g).2.01 relativa alle visite di studio, in quanto destinate a soggetti occupati.

E' finanziabile una sola visita preparatoria per partner intermediario coinvolto nel progetto nel limite massimo di budget utilizzabile per le visite preparatorie, che è fissato a euro 4.080,00 per P.M.T.

Eventuali spese impreviste sostenute dal soggetto proponente/attuatore per cause di forza maggiore, motivi di emergenza o per casi di eccezionalità potranno essere riconosciute a rendiconto solo se autorizzate dagli uffici della programmazione dietro valida motivazione. In ogni caso tali spese saranno ammissibili esclusivamente nell'ambito del singolo PMT autorizzato al citato soggetto con riferimento al budget autorizzato per la priorità del PR FSE+ cui si riferiscono.

12. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE

Fermo restando quanto stabilito in merito alla definizione di operazione dall'art. 2, comma 4, del Reg. (UE) 2021/1060, ai fini del presente Avviso si considera come operazione l'insieme delle attività afferenti alla medesima fonte di finanziamento, priorità/obiettivo specifico e beneficiario. Ciascun P.M.T. potrà riferirsi a una o a due operazioni.

13. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE EDIZIONI

13.1 Comunicazione di attivazione delle edizioni degli interventi

A partire dalla data del provvedimento di autorizzazione del P.M.T. l'attuatore può dare inizio alle attività da esso previste attivandone le edizioni anche differite nel tempo, in relazione alle esigenze organizzative proprie, dei partner di progetto e/o delle persone destinatarie; l'avvio di ciascuna edizione è soggetto ad una apposita procedura di comunicazione.

La comunicazione di attivazione edizioni deve essere presentata esclusivamente attraverso l'applicativo "Presentazione Domanda (FLAIDOM)" disponibile sul portale "Servizi on line" della Regione Piemonte all'indirizzo

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/presentazione-domanda-flaidom>

L'edizione deve essere coerente con i contenuti del PMT. Per ciascuna edizione devono essere identificati:

- la sede accreditata di riferimento;
- il Paese dove è realizzata l'attività, compreso nel gruppo di Paesi indicato nel progetto;
- il numero dei destinatari;
- la durata dell'edizione espressa in giorni;
- per le sole edizioni di tipologia A2 la durata del corso espressa in ore;
- il settore di riferimento dell'edizione;
- il preventivo di spesa redatto secondo le indicazioni del par. 13.2;
- il partner intermediario estero e gli eventuali altri partner interessati dall'edizione;
- l'eventuale presenza di soggetti con minori opportunità (persone con disabilità);
- l'eventuale presenza di giovani minorenni.

Le edizioni saranno attivabili fino ad esaurimento delle specifiche risorse assegnate al P.M.T. per le priorità del PR FSE+ di riferimento e previa validazione da parte degli Uffici regionali.

Il preventivo di spesa delle edizioni viene prodotto in automatico dalla procedura di comunicazione, in applicazione degli algoritmi definiti al par. 13.2.

Le visite preparatorie costituiscono un'edizione a sé stante e sono soggette a comunicazione di attivazione.

13.2 Determinazione del preventivo delle singole edizioni

Il preventivo di ogni edizione è composto dall'importo complessivo dei servizi erogabili, calcolati con le modalità di seguito indicate; **per destinatari si intendono i soli fruitori delle attività**, con l'esclusione dei tutor e degli eventuali accompagnatori.

Si precisa che **sono preventivabili un solo tutor e un solo accompagnatore per edizione**.

I parametri e le quote orarie sono riportati nell'Allegato A del presente avviso.

Servizio 1 - Sostegno organizzativo.

Il servizio 1 – per le sole edizioni di tipologia A2 corsi di formazione transnazionale e A3 visite di studio - consiste in una quota forfettaria per ciascun destinatario; l'importo del servizio è calcolato moltiplicando il parametro Erasmus+ (Allegato A) x il numero complessivo di destinatari.

Servizio 2 – Tutoring

Il servizio 2 è calcolato, per le sole edizioni di tipologia A1 - tirocini, moltiplicando il monte ore del tutoraggio per l'UCS di riferimento (Allegato A tabella 1).

Il monte ore di tutoraggio è ottenuto moltiplicando la durata del tirocinio espresso in ore per la percentuale di riferimento stabilita in base alla durata in giorni del soggiorno all'estero, esclusi i giorni di viaggio (Allegato A tabella 2).

La durata in ore del tirocinio è determinata moltiplicando il numero di settimane trascorse all'estero (ottenuto dividendo la durata del soggiorno all'estero, esclusi i giorni di viaggio, per 7) per la durata media settimanale del tirocinio, fissata convenzionalmente ai soli fini della determinazione del preventivo, in 40 ore.

La durata media settimanale del tirocinio è un dato utilizzato ai soli fini del calcolo della spesa, non sono previsti vincoli sulla durata in ore settimanali di tirocinio e di conseguenza dell'intero periodo, fatti salvi i vincoli previsti dalla legislazione del paese di destinazione.

Servizio 3 – Attivazione tirocinio

Il servizio 3 – per le sole edizioni di tipologia A1 tirocini - consiste in una quota forfettaria per ciascun destinatario; l'importo del servizio è calcolato moltiplicando la quota procapite (Allegato A) x il numero di destinatari.

Servizio 4 – Servizio formativo specifico

Il servizio 4 – per le sole edizioni di tipologia A2 corsi di formazione transnazionale - è calcolato moltiplicando la durata del corso di formazione espressa in ore x l'U.C.S. di riferimento (Allegato A – Tabella 3) a cui si somma la quota forfettaria (Allegato A – tabella 3) moltiplicata per il numero dei destinatari dell'edizione e per la durata del corso di formazione espressa in ore.

Servizio 5 – Sostegno linguistico

Il servizio 5 – per le sole edizioni di tipologia A1 tirocini - consiste in una quota forfettaria per ciascun destinatario che necessita di sostegno linguistico. L'importo del servizio 5 è calcolato moltiplicando il parametro Erasmus+ (Allegato A) x il numero dei destinatari che necessitano di sostegno linguistico.

Servizio 6 – Sostegno individuale alla mobilità transnazionale per i soggetti destinatari

L'importo del servizio 6 è calcolato moltiplicando la durata totale in giorni (durata dell'edizione + eventuali giorni di viaggio) x i parametri Erasmus+ di riferimento x il numero di destinatari dell'edizione. La durata totale può includere fino a un massimo di 2 giorni di viaggio; nel caso di adozione della modalità viaggio ecologico la durata totale può includere fino ad un massimo di 6 giorni di viaggio. La quota giornaliera per i destinatari si riduce in relazione alla durata complessiva (Allegato A tabella 4). Per i giorni del viaggio viene considerata la quota giornaliera riferita alla fascia in cui è compreso l'ultimo giorno di attività.

Il sostegno individuale è riconosciuto esclusivamente per i giorni di attività realizzata all'estero (Allegato A tabella 4).

Il sostegno individuale è altresì riconosciuto ai soli destinatari domiciliati in Piemonte, con l'eccezione delle edizioni di tipo A2 – Formazione transnazionale - e delle edizioni di tipo A3 – Visite di Studio.

Servizio 7 - Sostegno individuale alla mobilità transnazionale per gli accompagnatori

L'importo del servizio 7 è calcolato con le medesime modalità del servizio 6 ed è erogabile per le sole edizioni che includano persone con disabilità o giovani minorenni per un massimo di 60 giorni di soggiorno all'estero. La durata totale può includere fino a un massimo di 2 giorni di viaggio; in caso di adozione della modalità viaggio ecologico la durata totale può includere fino ad un massimo di 6 giorni di viaggio.

Per i giorni del viaggio viene considerata la quota giornaliera riferita alla fascia in cui è compreso l'ultimo giorno di attività.

Servizio 8 - Sostegno individuale alla mobilità transnazionale per i tutor

L'importo del servizio 8 è calcolato con le medesime modalità del servizio 6 ed è erogabile solo in caso di soggiorno all'estero del tutor durante il periodo di realizzazione dell'edizione e per un numero massimo di 3 giorni per edizione. La durata totale può includere fino a un massimo di 2 giorni di viaggio; in caso di adozione della modalità viaggio ecologico la durata totale può includere fino ad un massimo di 6 giorni di viaggio.

Per le sole edizioni di tipo A3 visite di studio il costo del servizio è calcolato con riferimento alla durata totale dell'edizione.

Per i giorni del viaggio viene considerata la quota giornaliera riferita alla fascia in cui è compreso l'ultimo giorno di attività.

Servizio 9 – Viaggio

L'importo del servizio 9 è calcolato moltiplicando il numero complessivo dei partecipanti all'edizione (destinatari + tutor + eventuali accompagnatori previsti per l'edizione) x il parametro Erasmus+ (Allegato A – Tabella 5).

Si tratta di una quota forfettaria per ciascun partecipante che varia in base alla fascia chilometrica di distanza tra la città di partenza e la città di destinazione.

Il servizio 9 copre il viaggio di andata e di ritorno.

E' preventivabile un solo viaggio per edizione per ciascun destinatario/tutor/accompagnatore.

Servizio 10 – Visita preparatoria

Il servizio 10 consiste in una quota forfettaria per ciascun destinatario (soggetto dell'ente attuatore), l'importo del servizio è calcolato moltiplicando il parametro Erasmus+ (Allegato A) x il numero complessivo di destinatari (max 3).

Servizio 11 – Sostegno all'inclusione delle organizzazioni

Il servizio 11 consiste in una quota forfettaria per ciascun destinatario con minori opportunità, l'importo del servizio è calcolato moltiplicando il parametro Erasmus+ (Allegato A) x il numero complessivo di destinatari con minori opportunità.

La somma degli importi dei suddetti servizi costituisce l'importo massimo del contributo di cui l'edizione potrà usufruire.

I destinatari delle singole edizioni devono essere in numero minimo di 4 e massimo di 14 per le Misure A1 e A3; per la sola Misura A2 i destinatari delle singole edizioni devono essere minimo 8 e massimo 14.

Si precisa che qualora sia richiesto il servizio 10 (visita preparatoria), questo costituisce un'edizione a sé stante, il cui preventivo è costituito dal costo di tale servizio calcolato come sopra specificato.

13.2.1 Modalità definizione del preventivo dell'edizione

Il preventivo riformulato per ciascuna edizione costituisce il massimale di contributo riconoscibile, nell'ipotesi di realizzazione di tutte le attività previste, per il numero di destinatari corrispondente dichiarato per l'edizione stessa.

A1 - Tirocini all'estero per giovani e adulti disoccupati disponibili sul Mercato del lavoro

SERVIZIO	DURATA da 14 gg a 365 gg	DESTINATARI N.	UNITA' DI COSTO STANDARD
	Ore/Giorni/Fascia Km		
Tutoring	V. Alleg. A – Tab. 1	Min 4 – max 14	V. Alleg. A – Tab. 1 e 2
Attivazione tirocini		Min 4 – max 14	Euro 200 per destinatario Euro 500 per destinatario con minori opportunità
Sostegno linguistico		Min 4 – max 14	150 Euro per destinatario che necessita di sostegno linguistico
Sostegno individuale destinatari	V. Alleg. A – Tab. 4	Min 4 – max 14	V. Alleg. A – Tab. 4
Sostegno individuale accompagnatore	Max 60 gg	Max 1	V. Alleg. A – Tab. 4
Sostegno individuale tutor	Max 3 gg	Max 1	V. Alleg. A – Tab. 4
Viaggio	V. Alleg. A – Tab. 5	Min 4 – max 14 (+ max 1 tutor e 1 eventuale accompagnatore)	V. Alleg. A – Tab. 5
Sostegno all'inclusione		N. destinatari con minori opportunità	Euro 125 per destinatario con minori opportunità

A2 - Formazione transnazionale, anche in reciprocità

SERVIZIO	DURATA da 14 gg a 90 gg	DESTINATARI N.	UNITA' DI COSTO STANDARD O PARAMETRO ERASMUS+
	Ore/Giorni/Fascia Km		
Sostegno organizzativo		Min 8 – max 14	350 Euro per destinatario
Servizio formativo specifico	Durata del corso espressa in ore	Min 8 – max 14	V. Alleg. A – Tab. 3
Sostegno individuale destinatari	V. Alleg. A – Tab. 4	Min 8 – max 14	V. Alleg. A – Tab. 4
Sostegno individuale accompagnatore	Max 60 gg	Max 1	V. Alleg. A – Tab. 4
Sostegno individuale tutor	Max 3 gg	Max 1	V. Alleg. A – Tab. 4
Viaggio	V. Alleg. A – Tab. 5	Min 8 – max 14 (+ max 1 tutor e 1 eventuale accompagnatore)	V. Alleg. A – Tab. 5
Sostegno all'inclusione		N. destinatari con minori opportunità	Euro 125 per destinatario con minori opportunità

A3 – Visite di studio

SERVIZIO	DURATA da 2 gg a 21 gg	DESTINATARI N.	UNITA' DI COSTO STANDARD O PARAMETRO ERASMUS+
	Giorni/Fascia Km		
Sostegno organizzativo		Min 4 – max 14	350 Euro per destinatario
Sostegno individuale destinatari (ed eventuale accompagnatore)	V. Alleg. A – Tab. 4	Min 4 – max 14	V. Alleg. A – Tab. 4
Sostegno individuale tutor	V. Alleg. A – Tab. 4	Max 1	V. Alleg. A – Tab. 4
Viaggio	V. Alleg. A – Tab.5	Min 4 – max 14 (+ max 1 tutor e 1 eventuale accompagnatore)	V. Alleg. A – Tab. 5
Sostegno all'inclusione		N. destinatari con minori opportunità	Euro 125 per destinatario con minori opportunità

13.3 Trasmissione informatica dei dati delle edizioni e validazione

Per la presentazione delle edizioni saranno previsti degli appositi sportelli periodici, la cui cadenza sarà comunicata ai soggetti attuatori autorizzati.

Per avviare un'edizione il soggetto attuatore dovrà inserire, nella citata procedura informatica FLAIDOM i dati amministrativi e il preventivo di spesa delle edizioni da attivare.

Per ogni edizione dovranno essere allegati altresì la **relazione illustrativa dell'edizione** e l'**accordo di partenariato** sottoscritto dal soggetto attuatore e dal partner intermediario estero (redatti secondo gli appositi format pubblicati al link indicato al cap. 23 del presente Avviso) ¹⁴.

Qualora a livello di attivazione dell'edizione vengano individuati altri eventuali partner (diversi dal partner intermediario estero) la relativa lettera di intenti dovrà essere allegata alla comunicazione di attivazione dell'edizione.

Per poter accedere alla procedura occorre possedere un certificato digitale e specifica abilitazione.

Una volta inseriti i dati, gli stessi verranno trasmessi agli Uffici regionali **esclusivamente** per via telematica.

La procedura informatica segnalerà automaticamente l'avvenuta trasmissione all'Amministrazione Regionale, che avvierà l'iter istruttorio, volto ad accertare la conformità dell'edizione a quanto previsto dal progetto iniziale e a quanto disposto dal presente Avviso; l'iter si concluderà con la **validazione** in procedura delle attività.

Le edizioni saranno soggette a validazione senza attribuzione di punteggi.

Ai fini della validazione, l'Amministrazione potrà richiedere modifiche e/o integrazioni.

Il sistema consentirà il monitoraggio del budget autorizzato su ciascuna priorità del PR FSE+ prevista dal P.M.T e autorizzata, ai fini della verifica della necessaria copertura finanziaria.

Non saranno validate le edizioni:

- inviate con modalità o modulistica differenti da quelle indicate al presente paragrafo;
- presentate da un soggetto attuatore che non ha sottoscritto l'atto di adesione;
- pervenute oltre i termini di realizzazione di tutte le attività dei P.M.T (18 mesi);
- non corredate della documentazione richiesta, o per le quali il proponente non abbia provveduto all'integrazione nel termine perentorio stabilito nella richiesta di regolarizzazione o abbia prodotto documenti non idonei;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione della proposta;
- che individuino come sede di riferimento delle attività un'unità locale non autorizzata in sede di approvazione del PMT
- che individuino come sede di riferimento delle attività un'unità locale non accreditata per l'orientamento – macroarea "Sostegno all'inserimento lavorativo" (nel caso in cui il soggetto attuatore sia una Agenzia Formativa - rif. cap. 5);
- che individuino un Paese di svolgimento non compreso nel gruppo di Paesi indicato nella relazione illustrativa del P.M.T.;
- riferite a tipologie di intervento non previste dal P.M.T.;
- per i quali tutti i partner non abbiano titolo di partecipazione(*);
- i cui contenuti non siano conformi a quanto disposto dal presente Avviso;
- per le visite preparatorie, eccedenti il numero massimo di visite preparatorie consentito per partner intermediario o il budget massimo previsto;
- eccedenti il budget assegnato per la priorità del PR FSE+ di riferimento.

Nel caso di mancata validazione, l'attuatore non potrà dare avvio all'edizione.

Le richieste saranno validate periodicamente in base alla cadenza degli sportelli.

Le edizioni di visite preparatorie sono soggette a validazione.

(*) I partner di un'edizione senza titolo di partecipazione sono cancellati d'ufficio.

13.4 Avvio e Gestione delle attività

L'avvenuta validazione di un'edizione consente ai soggetti attuatori di procedere successivamente all'effettivo avvio delle relative attività, nel rispetto delle disposizioni di seguito riportate:

- la formalizzazione di avvenuto inizio delle edizioni è subordinata ad una procedura informatica obbligatoria di comunicazione finalizzata alla gestione delle fasi amministrative, di controllo e di implementazione dell'anagrafe allievi/partecipanti, nell'ambito del sistema degli indicatori di sorveglianza previsti dalle disposizioni vigenti, disponibile su internet all'indirizzo

¹⁴ Per le sole edizioni di visite preparatorie non è richiesto l'accordo di partenariato.

- i soggetti attuatori dovranno adottare la modulistica componente la “Cartella del/lla partecipante” (CDP), in cui sono contenuti i principali documenti necessari per formalizzare il rapporto con i destinatari della mobilità (Domanda di iscrizione destinatari progetti di mobilità transnazionale, Contratto/Patto per la Mobilità Transnazionale);
- al fine di giustificare e comprovare l’attività effettivamente svolta, i soggetti attuatori devono curare la compilazione dell’apposita documentazione cartacea per la rilevazione delle presenze (**fascicolo dell’edizione e fogli firma – registro delle attività di tutoring**) il cui format predisposto dagli uffici è reperibile sul sito istituzionale della Regione riportato al cap. 23; i dati rilevabili dalla documentazione cartacea devono trovare riscontro sull’apposito registro informatico;
- le edizioni di visite preparatorie devono svolgersi prima dell’avvio delle attività (tirocini, corsi di formazione transnazionale, visite di studio) per le quali è coinvolto il partner interessato alla visita; i soggetti attuatori devono compilare l’apposita documentazione cartacea per la rilevazione delle presenze (fascicolo dell’edizione e fogli firma) il cui format predisposto dagli uffici è reperibile sul sito istituzionale della Regione riportato al cap. 23; i dati rilevabili dalla documentazione cartacea devono trovare riscontro sull’apposito registro informatico;
- i soggetti attuatori devono assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi per il periodo di permanenza all’estero. Le coperture assicurative devono riguardare anche le attività eventualmente svolte dal tirocinante al di fuori dell’ente di formazione/azienda;
- deve essere individuato un responsabile – coordinatore dell’organizzazione delle attività previste dal progetto approvato per ciascuna tipologia di intervento;
- il finanziamento del presente Avviso copre interamente i costi per la partecipazione alle attività; nessun ulteriore contributo è a carico del destinatario (con l’esclusione delle spese di carattere personale che sono a carico del destinatario stesso);
- l’eventuale cauzione a carico del destinatario non può coprire le quote di finanziamento non riconosciute a consuntivo per il mancato completamento del percorso da parte del destinatario stesso; qualora tale cauzione fosse richiesta, il Contratto/Patto per la mobilità transnazionale deve indicare quale tipologia di costi sono garantiti e le modalità di restituzione;
- allo scopo di assicurare la più ampia fruibilità delle esperienze di mobilità, ciascun destinatario può essere destinatario al massimo di sole due edizioni validate ai sensi del presente Avviso;
- i soggetti attuatori devono comunicare agli uffici regionali l’elenco delle aziende ospitanti i tirocini/elenco degli enti visitati; tale comunicazione deve avvenire, per gli interventi di tirocinio, entro 5 giorni dall’arrivo a destinazione dei destinatari, per le visite di studio tale termine è ridotto a 2 giorni.

Ulteriori disposizioni tecniche o di dettaglio inerenti la realizzazione delle attività di tirocinio/formazione/visite di studio, la stipula dell’atto di adesione, la gestione delle schede di presenza e, in generale, le modalità di attuazione degli interventi, saranno oggetto di successive comunicazioni agli attuatori.

La Regione si riserva di mettere in atto un **sistema di osservazione dell’andamento delle attività**, sia durante che successivamente all’esperienza all’estero.

13.5 Delega

Nessuna attività di cui al presente Avviso può essere oggetto di delega, neanche parziale, da parte del soggetto attuatore che ne è titolare.

13.6 Variazioni in corso d’opera

L’attuazione delle edizioni deve avvenire nei tempi stabiliti, nel rispetto del programma approvato e di tutte le condizioni previste.

Fatte salve le modifiche per correzione di errore materiale, operate dai competenti uffici, non sono ammesse variazioni della titolarità del P.M.T., del relativo importo finanziario autorizzato per le due priorità del PR FSE+, né di alcuno degli elementi caratterizzanti il progetto approvato.

Le variazioni di denominazione, ragione sociale e/o codice fiscale/partita I.V.A. dell'operatore devono essere tempestivamente comunicate agli uffici responsabili ai fini dell'istruttoria e della verifica di mantenimento dei requisiti previsti. Per quanto riguarda le restanti variazioni si rinvia alle disposizioni emanate dai competenti uffici regionali. Fermo restando l'ammontare complessivo del P.M.T., è possibile, in caso di ritiro, sostituire i destinatari fino ad un massimo di 2 per edizione, previa autorizzazione da parte degli uffici regionali.

13.7 Termine delle attività e conclusione dell'operazione

Tutte le attività previste nei progetti di mobilità autorizzati devono essere realizzate entro **diciotto mesi** dall'autorizzazione del P.M.T.

Trascorso tale termine, il P.M.T. si intende concluso e tutte le attività che lo costituiscono si considerano concluse; le edizioni eventualmente iniziate dopo tale scadenza, non sono riconosciute ai fini della realizzazione del progetto, né ai fini del relativo finanziamento ed i relativi costi restano a carico del soggetto attuatore/beneficiario. Analogamente non sono riconosciute a consuntivo le parti di attività realizzate successivamente alla suddetta scadenza, anche se avviate nei termini, salvo specifica deroga.

Per le edizioni che non risultino iniziate entro la suddetta scadenza si procede alla revoca d'ufficio a seguito della quale il relativo contributo è interamente cancellato, senza che ciò comporti variazione delle condizioni e dei parametri contenuti nell'autorizzazione.

L'autorizzazione a realizzare gli interventi di cui al presente Avviso esaurisce i propri effetti con la conclusione delle attività in essa previste e con la conseguente liquidazione delle spettanze dovute a titolo di saldo, ovvero con la restituzione degli indebiti ove se ne verifichi l'evenienza, salvo i casi di eventuale contenzioso in atto, per i quali si dovrà attendere il pronunciamento degli organi competenti.

Per le attività oggetto di un'autorizzazione che abbia concluso i propri effetti, il soggetto autorizzato non potrà vantare alcun ulteriore diritto nei confronti della Regione Piemonte.

Al termine di tutte le attività che costituiscono il P.M.T. l'attuatore/beneficiario dovrà predisporre la relazione finale dell'attività svolta, sulla base del format predisposto dall'amministrazione reperibile sul sito istituzionale della Regione riportato al cap. 23. Tale relazione dovrà essere trasmessa agli Uffici regionali prima della presentazione della domanda di rimborso finale.

14. MODALITÀ PER LA DEFINIZIONE DEL CONSUNTIVO

Il consuntivo del P.M.T. è determinato dalla somma dei consuntivi delle singole edizioni realizzate.

Il consuntivo di ogni edizione è a sua volta determinato con la medesima metodologia di calcolo adottata per il rispettivo preventivo, applicata per ciascun servizio secondo quanto previsto al par. 14.1.

Nel caso in cui il **numero di destinatari** risulti inferiore al valore approvato a preventivo, anche a seguito del superamento del limite massimo di assenze, si procede alla rideterminazione del massimale di contributo riconoscibile, in relazione **all'effettivo numero di destinatari**.

Con riferimento ai servizi 1, 5 e 10, come specificati al par. 14.1, si definisce **destinatario effettivo** il destinatario che sia stato presente alle attività per almeno i due terzi della durata totale effettiva dell'edizione.

Con riferimento al servizio 4, come specificato al par. 14.1, si definisce **destinatario effettivo** il destinatario che sia stato presente alle attività corsuali per almeno i due terzi della durata totale effettiva del corso.

Per **durata totale effettiva** dell'edizione si intende il numero effettivo di giorni di permanenza all'estero, compresi gli eventuali giorni di viaggio.

Per le attività **A1-Tirocini**, **A3-Visite di studio** la **presenza minima** all'estero, per il riconoscimento del destinatario effettivo ammissibile ai fini della spesa, si calcola sulla base della durata totale effettiva dell'attività come sopra definita.

Per le attività **A2-Formazione Transnazionale** la **presenza minima**, ai fini del riconoscimento del destinatario effettivo ammissibile ai fini della spesa, si calcola sulla base delle ore effettivamente erogate (servizio formativo specifico).

Nel caso in cui la **durata totale effettiva delle attività** realizzate risulti inferiore alla durata approvata a preventivo, si procede alla rideterminazione del massimale di contributo riconoscibile, in relazione alle giornate/ore effettivamente erogate. In ogni caso non saranno ammesse a consuntivo le edizioni, anche se realizzate e concluse, la cui durata complessiva (in giorni per le attività A1 Tirocini, A3 Visite di studio e per le visite preparatorie oppure in ore per le attività di tipo A2 Formazione transnazionale) non abbia raggiunto almeno un terzo della durata prevista a preventivo e validata.

Le spese sostenute saranno riconoscibili, nei limiti dell'importo approvato, fino alla concorrenza del massimale risultante dalle suddette rideterminazioni.

Nei casi di revoca di cui al par. 13.7 si procede alla conseguente riduzione del massimale di contributo dell'edizione/progetto.

14.1 Rideterminazione degli importi in relazione ai servizi

La spesa sarà riconoscibile per tutti i servizi solo se comprovata dalle necessarie evidenze giustificative (documentazione comprovante lo svolgimento dell'attività o i costi sostenuti). L'importo della spesa risulterà essere pari al massimale come di seguito rideterminato.

- **“Servizio 1 – Sostegno organizzativo”**: il servizio è riconosciuto per ciascun destinatario effettivo così come definito al cap. 14 del presente Avviso.
- **“Servizio 2 – Tutoring”**: il servizio è riconosciuto nell'ambito del monte ore approvato a preventivo **per le sole ore di attività effettivamente erogate e correttamente registrate sui supporti cartacei e informatici**.
- **“Servizio 3 – Attivazione tirocinio”**: il servizio è riconosciuto per ciascun **destinatario (anche non effettivo) per il quale è stato avviato il tirocinio**; ai fini del riconoscimento l'attuatore deve produrre copia della convenzione di tirocinio o copia della comunicazione obbligatoria o altra documentazione attestante l'attivazione del tirocinio.
- **“Servizio 4 – Servizio formativo specifico”**: Il servizio formativo specifico viene riconosciuto **per le ore di formazione effettivamente erogate** e correttamente registrate sui supporti cartacei e informatici **e per i destinatari effettivi** che hanno frequentato almeno i 2/3 della durata totale effettiva del corso. Sono riconoscibili a consuntivo i corsi **la cui durata ha raggiunto almeno 1/3 della durata prevista a preventivo e validata** e **il numero dei destinatari effettivi è almeno pari a 3**.
- **“Servizio 5 – Sostegno linguistico”**: il servizio è riconosciuto **per le sole attività A2 – Tirocini e solo per ciascun destinatario effettivo** per il quale sia stato richiesto in sede di preventivo. Ai fini del riconoscimento del servizio, l'avvenuta formazione di ciascun destinatario deve essere documentata attraverso l'attestazione del risultato del test di ingresso e del superamento del test finale; l'attestazione deve essere rilasciata dal responsabile dell'intervento.
- **“Servizio 6 – Sostegno individuale per destinatari”**,
- **“Servizio 7 – Sostegno individuale per accompagnatore”**
- **“Servizio 8 - Sostegno individuale per i tutor”**: tutti questi servizi **sono riconosciuti per i soli giorni di effettiva permanenza all'estero dei destinatari/accompagnatori/tutor, compresi i giorni di viaggio**.

Ai fini della definizione dell'importo ammissibile relativamente al sostegno individuale concorrono i seguenti elementi:

- le ore relative al sostegno individuale del singolo destinatario/accompagnatore/tutor, correttamente registrate sui supporti cartacei e informatici;
- il numero di giorni trascorsi all'estero dal singolo destinatario/accompagnatore/tutor, compresi i giorni di viaggio, correttamente registrati sui supporti cartacei e informatici;
- relativamente all'attività A2 – Formazione transnazionale, nel caso di reciprocità e di mantenimento della stessa, il calcolo del supporto individuale fa riferimento al numero complessivo di destinatari presenti all'estero e al numero complessivo di giorni di permanenza all'estero.

Qualora sia stata indicata a preventivo la modalità viaggio ecologico, ma il viaggio sia stato svolto in modalità non ecologica, a consuntivo saranno riconoscibili massimo due giorni di sostegno individuale.

- **“Servizio 9 - Viaggio”:** il servizio è riconosciuto per ciascun destinatario e per ciascun tutor/eventuale accompagnatore. La località estera dove si è svolta l’attività deve rientrare nella fascia chilometrica indicata in sede di preventivo dell’edizione. Qualora ci siano delle variazioni in sede di consuntivo, il massimale di contributo per il servizio 9 sarà riparametrato in relazione all’effettiva fascia chilometrica di appartenenza e all’effettivo svolgimento del viaggio in modalità ecologica (qualora quest’ultima sia stata richiesta a preventivo), fermo restando l’attribuzione della U.C.S. relativa alla fascia indicata a preventivo qualora la località prescelta appartenga ad una fascia superiore e del parametro viaggio non ecologico qualora il viaggio sia stato svolto in modalità non ecologica. Le spese per il viaggio saranno riconosciute solo se debitamente documentate.
- **“Servizio 10 – Visita preparatoria”:** il servizio è riconosciuto per ciascun destinatario effettivo che ha frequentato almeno i 2/3 della durata totale effettiva della visita, correttamente registrata sui supporti cartacei e informatici.
- **“Servizio 11 – Sostegno all’inclusione”:** il servizio è riconosciuto per ciascun destinatario per il quale è stato richiesto in sede di preventivo ed è stata avviata l’attività.

15. CONTROLLI

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza a esse connessi. È altresì responsabile, come per le dichiarazioni rese al momento della presentazione della domanda, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto di autorizzazione.

Per le attività autorizzate a valere sul presente Avviso si applicano le disposizioni contenute nelle “Linee Guida”.

E’ facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato e della Regione di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell’attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il soggetto attuatore ha l’obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all’attività finanziata. Si ricorda che il soggetto attuatore ha l’obbligo di conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita all’attività, in base alla vigente normativa.

Qualora dai controlli emergessero gravi irregolarità nella conduzione delle azioni, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, si dispone, previa comunicazione all’attuatore, la revoca parziale o totale del contributo.

La redazione del rendiconto è supportata da una procedura preliminare di comunicazione per via telematica dei dati di fine attività.

L’attuatore è tenuto a predisporre il rendiconto sull’apposita procedura informatica e a richiederne la verifica da parte del soggetto incaricato dall’Amministrazione.

16. FLUSSI FINANZIARI

Il finanziamento sarà erogato con le modalità di seguito descritte.

16.1 Prima attribuzione

E’ possibile richiedere l’erogazione di un anticipo pari al 50% dell’importo totale autorizzato del P.M.T., la quale è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:

- avvenuta sottoscrizione e trasmissione agli Uffici regionali competenti dell’atto di adesione;
- presentazione di idonea garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, per l’importo dell’anticipo;
- avvenuta comunicazione dell’inizio delle attività tramite autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00.

16.2 Rimborso intermedio

Trascorsi **nove mesi dall’autorizzazione** del P.M.T. sarà prevista l’apertura di uno sportello di presentazione delle “Domande di rimborso intermedie”, riferite esclusivamente ad edizioni concluse entro la fine del mese precedente.

La domanda di rimborso intermedia potrà essere presentata solo se l'importo delle edizioni concluse entro il predetto termine è superiore all'importo dell'anticipo già erogato.

Se in prossimità dello sportello di presentazione delle “Domande di rimborso intermedie” il P.M.T. risulta concluso, l'operatore deve procedere direttamente con la richiesta di rendiconto finale.

L'effettiva erogazione del contributo è subordinata agli esiti dei controlli effettuati dal competente settore sulle attività dichiarate.

L'esito dei controlli sulla “domanda di rimborso intermedia” consente lo svincolo parziale/totale della polizza fideiussoria presentata a garanzia dell'anticipo.

Lo svincolo parziale è autorizzato dall'Amministrazione, se richiesto. Lo svincolo totale è autorizzato d'ufficio.

L'importo dell'ulteriore quota di finanziamento da erogare e della quota di fideiussione da svincolare saranno determinati tenuto conto dell'ammontare dell'erogazione già effettuata e del valore delle attività positivamente verificate.

La data dello sportello di presentazione delle “Domande di rimborso intermedie” sarà comunicata ai soggetti attuatori titolari dei PMT autorizzati.

Qualora emergano esigenze particolari, la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro si riserva di rivedere i suddetti termini per l'erogazione dei contributi.

16.3 RIMBORSO FINALE

Così come riportato dal documento “Linee guida”, la domanda di rimborso finale dovrà essere predisposta e trasmessa ai competenti uffici regionali entro e non oltre **60 giorni** dalla conclusione dell'ultima attività relativa alla pratica (P.M.T.).¹⁵

Tale domanda deve riportare le informazioni di carattere fisico ed economico inerenti tutte le attività effettivamente realizzate e concluse e va predisposta attraverso l'applicativo “Gestione amministrativa a costi standard” disponibile sul sito istituzionale all'indirizzo

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestione-amministrativa-costi-standard>

Una volta predisposta, la domanda di rimborso dovrà essere firmata digitalmente e poi inviata con la stessa procedura “Gestione amministrativa a costi standard”, seguendo le Istruzioni presenti nella homepage dell'applicativo.

A seguito dei controlli effettuati sulle attività realizzate, oggetto della domanda di rimborso, la Regione Piemonte provvede al pagamento dell'importo riconosciuto a saldo oppure il soggetto attuatore provvede alla restituzione delle somme eventualmente eccedenti.

17. AIUTI DI STATO

Il finanziamento delle attività disciplinate dal presente Avviso, destinate a singole persone ai fini del miglioramento delle proprie rispettive conoscenze e competenze, non si configura come Aiuto di Stato ai sensi della normativa comunitaria di riferimento.

18. AZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Per quanto attiene agli obblighi informativi in capo ai beneficiari, come previsto dagli artt. 49 e 50 del Regolamento UE2021/1060, i principali sono: valorizzare il cofinanziamento europeo, comunicare con dovuto anticipo all'AdG eventi e iniziative, documentare con immagini fotografiche e video gli stessi eventi, raccogliere testimonianze di destinatari e condividerne materiali con l'AdG, che provvede a metterli a disposizione di un pubblico più ampio e degli uffici della Commissione Europea deputati alla valorizzazione degli interventi.

¹⁵Se l'operatore conclude il P.M.T. prima dei 18 mesi fissati come termine massimo per la conclusione dei progetti, può presentare subito la domanda di rimborso finale.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, e sugli account dei social media una breve descrizione dell'operazione, compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un manifesto/targa che riporti informazioni sul progetto e sul co-finanziamento dell'Unione Europea.

Il beneficiario assolve tali obblighi utilizzando in ogni documento/strumento/materiale/prodotto di comunicazione il blocco dei loghi obbligatori, secondo apposite Linee guida definite dal Responsabile nazionale per la comunicazione del Fondo Fse+ e dalla Regione Piemonte.

Il blocco dei loghi già composto può essere scaricato dal sito regionale, all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>

nella sezione dedicata alla Programmazione FSE+ 2021-2027.

L'Autorità di gestione sottolinea quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 50, che prevede sanzioni se il beneficiario non rispetta i propri obblighi. Il sito di riferimento per i beneficiari, previsto dall'art. 49 del citato Regolamento, è:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei>

Le Linee Guida contengono, al par. 1.2.1.1 *Informazione, pubblicità e visibilità*, ulteriori precisazioni in merito, alle quali si rinvia e, per i P.M.T. di cui al presente Avviso, le diciture da utilizzare sono:

- P.M.T. in attesa di approvazione e finanziamento
- P.M.T. approvati, in attesa di finanziamento
- P.M.T. finanziati dal FSE+.

La Regione si riserva di dare evidenza sul proprio sito istituzionale dei Progetti di Mobilità Transnazionale autorizzati ai sensi del presente Avviso e potenziare la comunicazione degli stessi attraverso altri strumenti di comunicazione, in particolar modo per dare rilievo alle fasi di selezione; a tal fine i beneficiari si impegnano ad inviare alla mail comunicazione.direzionea15@regione.piemonte.it le date di apertura degli eventuali "avvisi per la selezione dei destinatari" anche attraverso giornate informative o materiali - anche web/social realizzati nello specifico, oltre a condividere buone prassi ed esperienze successivamente realizzate (ad esempio videointerviste)

18.1 Conseguenze in caso di inadempienza degli obblighi in materia di informazione e comunicazione

Conformemente a quanto previsto dall'art. 50 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060 (e come precisato nelle Linee Guida) in merito al mancato rispetto da parte del beneficiario degli obblighi di cui agli artt. 47 e 50 par. 1-2, nel rispetto dei principi di proporzionalità e gradualità, e fatto comunque salvo il successivo riscontro di esaurienti azioni correttive poste in essere, si prevede quanto segue:

- accertamento di criticità marginali: nessuna conseguenza in merito al sostegno economico assegnato;
- accertamento di rilevanti violazioni/criticità: decurtazione dello 0,5% del sostegno economico relativo all'operazione coinvolta;
- accertamento di gravi/rilevanti o ripetute/diffuse violazioni/criticità: decurtazione del 1% del sostegno economico relativo all'operazione coinvolta.

Le decurtazioni, calcolate sul contributo finale riconosciuto dell'operazione, non trovano applicazione qualora siano state adottate esaurienti azioni correttive nel termine assegnato. La decurtazione del contributo è sempre applicata qualora il soggetto attuatore/beneficiario non sia più in condizione di attivare alcuna azione correttiva.

19. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060, tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai Fondi sono conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario.

La decorrenza di detto periodo si interrompe in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione. In base alla normativa nazionale, inoltre, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

I beneficiari conservano la documentazione di spesa e, in generale, la documentazione relativa alle operazioni oggetto di contributo; ne consentono l'accesso in caso di ispezione e ne forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit e degli organismi aventi funzioni di controllo e di vigilanza.

Riferimento pro tempore per gli adempimenti previsti sono le citate Linee guida.

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

20.1 Il trattamento dei dati personali

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018, D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018 e D.D. n. 532 del 30 settembre 2022).

Il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti che presentino domanda sarà effettuato esclusivamente per finalità di adempimento a quanto previsto nei procedimenti amministrativi di cui al presente Avviso, senza i riferimenti normativi.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Ai sensi dell'art. 13 del RGPD, si allega al presente Avviso l'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato B), rivolta ai soggetti interessati di cui al paragrafo seguente.

20.2 Soggetti interessati dal trattamento dei dati

Sono da intendersi destinatari dell'Informativa allegata al presente Avviso, in qualità di Interessati, le seguenti persone fisiche:

- rappresentanti legali, amministratori e titolari effettivi dei soggetti che presentano domanda in risposta al presente Avviso e i rappresentanti dei partner intermediari esteri e degli eventuali altri partner;
- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati;
- personale interno o esterno ai soggetti di cui sopra e che sia coinvolto nella realizzazione degli interventi oggetto di contributo di cui all'Avviso.

Il legale rappresentante di ciascun Soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati al trattamento sopra elencati.

20.3 Responsabili (esterni) del trattamento

Ogni Beneficiario/Soggetto attuatore delle misure oggetto del presente Avviso, se tenuto a trattare dati personali per conto della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro, sarà nominato "Responsabile (esterno) del trattamento", secondo quanto previsto dalla D.D. n. 532 del 30 settembre 2022.

La nomina di "Responsabile (esterno) del trattamento" avrà effetto per Soggetti che abbiano sottoscritto, firmando l'Atto di adesione, l'impegno di effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle istruzioni documentate fornite dal Delegato del Titolare del trattamento. Tale nomina avrà efficacia a partire dalla data di trasmissione dell'Atto di adesione all'ufficio competente e fino al termine dell'intervento.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo (R.T.), fermo restando che l'Atto di adesione viene sottoscritto dal Soggetto capofila del R.T., tutti i componenti del R.T. nominati "Responsabili (esterni) del trattamento" sono tenuti a sottoscriverlo limitatamente alle responsabilità inerenti al trattamento dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dall'Avviso. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

Il Beneficiario/Soggetto attuatore, nominato responsabile del trattamento, sarà tenuto, in sede di accordo con il partner intermediario estero, a disciplinare il trattamento dei dati personali in conformità alle istruzioni documentate fornite dal Delegato del Titolare del trattamento ed identificando e specificando, altresì, il ruolo dei soggetti coinvolti in tale trattamento.

20.4 Sub-responsabili

Il Delegato del Titolare di cui all'Informativa allegata al presente Avviso (Allegato B) conferirà autorizzazione scritta generale al Responsabile (esterno) a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD).

Nel caso in cui il Responsabile (esterno) faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile si impegna a mantenere, nei confronti del Delegato del Titolare, la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

20.5 Informativa ai destinatari degli interventi

Il Beneficiario/Soggetto attuatore delle attività che sia nominato Responsabile (esterno) del trattamento, in fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi (partecipanti alle esperienze di mobilità), è tenuto ad informarli tramite apposita Informativa ai sensi dell'art.13 del Reg. (UE) 2016/679, che ciascun interessato dovrà sottoscrivere per presa visione. Il Beneficiario/Soggetto attuatore è tenuto altresì a conservare tale documentazione. Tale informativa da consegnare ai destinatari sarà fornita congiuntamente alle "Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)", con successivo provvedimento.

21. DISPOSIZIONI FINALI

21.1 Inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate

I contributi erogati nell'ambito dell'attuazione dei programmi, finalizzati alla realizzazione di attività di formazione professionale e di aiuti alle persone nell'ambito di un regime di concessione di sovvenzione ex art. 12 della legge n. 241/90, si ritengono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA, così come riportato al par. 1.2.3. "Gli aspetti civilistici e fiscali" del documento "Linee guida".

21.2 Adempimenti inerenti il monitoraggio delle operazioni

Al fine di adempiere alle prescrizioni regolamentari in merito al monitoraggio degli interventi finanziati, i beneficiari sono tenuti alla raccolta delle informazioni inerenti ai partecipanti e necessarie per la quantificazione degli indicatori previsti nel Programma e nell'Allegato I al Reg. (UE) 2021/1057.

Tali informazioni devono essere raccolte e trattate in conformità alle vigenti norme in tema di trattamento dei dati personali e dei dati sensibili ed essere trasmesse alla Regione Piemonte.

21.3 Termini di conclusione del procedimento

Ai sensi della D.G.R. n. 2-803 del 24/02/2025 di approvazione dell'Atto di indirizzo mobilità transnazionale 2025-2028, il termine di conclusione del procedimento amministrativo di autorizzazione e finanziamento dei P.M.T. di cui al presente Avviso è fissato in 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle istanze.

21.4 Adempimenti normativa antimafia

Ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, l'Amministrazione provvederà ad acquisire l'informazione antimafia attestante l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 D.lgs. 159/2011, nonché l'attestazione della sussistenza o meno di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa per i beneficiari delle sovvenzioni e, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.lgs.159/2011, procederà anche in pendenza dell'informazione predetta, riservandosi, in caso di irregolarità accertate in esito alle verifiche, di revocare i contributi.

21.5 Informazioni ulteriori

Eventuali richieste di informazioni possono essere indirizzate al Settore Istruzione Formazione Tecnica Superiore e Formazione per le Imprese della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro alla seguente casella di posta elettronica:

transnazionalita@regione.piemonte.it

indicando sempre nell'oggetto della comunicazione il riferimento al presente Avviso

22. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

I riferimenti normativi e amministrativi già citati nell'Atto di indirizzo Mobilità Transnazionale 2025-2028 approvato con D.G.R. n. 2-803 del 24/02/2025 si intendono come interamente richiamati nel presente Avviso.

23. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e, successivamente, sul sito web della Regione Piemonte, all'indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/progetti-mobilita-transnazionale-2025-2028>

ALLEGATO A

Parametri di calcolo/UCS

Servizio 1 – Sostegno organizzativo. Per le sole Misure A2 Corsi di formazione transnazionale e A3 visite di studio.

Parametro relativo alla voce “Sostegno organizzativo” previsto dal Programma Erasmus+ - Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013, indicato nella Programme Guide – Versione 1 19/11/2024 (2025) “Azione Chiave 1 - Mobilità individuale al fine dell’apprendimento” - Tabella Norme di finanziamento – **Euro 350** per destinatario.

Servizio 2 – Tutoring. Per la sola Misura A1 Tirocini.

Parametro definito dalla Determinazione n. 257 del 31/05/2023 di adozione delle Unità di Costo Standard del Programma Nazionale Giovani Donne Lavoro (PN GDL), approvato dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2022) 9030 final in relazione al servizio di “Orientamento specialistico, accompagnamento e tutoraggio” (codice OS) e applicato con le modalità definite nella nota metodologica allegata alla D.D. n. 136/2025.

Il calcolo del preventivo del servizio di tutoring è effettuato come segue:

Tabella 1 – Calcolo del preventivo del Servizio 2				
A	B	C	D	E
N° GG SOGGIORNO EFFETTIVO DEL GRUPPO (esclusi GG Viaggio)	N° SETTIMANE SOGGIORNO	N° ORE TIROCINIO	N° MAX ORE TUTORING PER GRUPPO >= 4 DEST	COSTO SERVIZIO DI TUTORING
Durata edizione esclusi GG viaggio Da 14 a 365 gg	$B = A / 7^*$	$C = B \times 40^{**}$	$D = C \times \% \text{ di riferimento}^{***}$	$E = D \times 76,80$

* numero di giorni in una settimana

** numero di ore di lavoro settimanale, valore convenzionale uguale per tutti i tirocini

*** valore preso dalla tabella 2 in base alla durata in giorni dell’edizione

Tabella 2 – Percentuali di riferimento	
Durata soggiorno	% ore Tutoring
da 14 a 50	45%
da 51 a 90	40%
da 91 a 130	35%
da 131 a 170	30%
da 171 a 210	25%
>210	20%

Esempio calcolo quota tutoring - Misura: Tirocinio

Durata edizione 120 gg (escluso il viaggio) – indipendentemente dalla destinazione e dal numero di destinatari
UCS di riferimento Euro 76,80

N. Settimane soggiorno: $120/7 = 17,14$

N. ore tirocinio: $17,14 \times 40 = 685,6$

N. Max ore tutoraggio: $685,6 \times 35\% = 239,96$ arrotondato a 240

Costo Servizio tutoring: $240 \times 76,80 =$ Euro 18.432,00

In caso di risultati con decimali, viene effettuato l’arrotondamento alla seconda cifra decimale dopo la virgola, per eccesso se > 5 , per difetto se $=0 < 5$.

Il monte ore è arrotondato all’unità, per eccesso se > 5 , per difetto se $=0 < 5$.

Servizio 3 – Attivazione tirocini: Per la sola Misura A1 Tirocini.

Parametri definiti dalla Determinazione n. 257 del 31/05/2023 di adozione delle Unità di Costo Standard del Programma Nazionale Giovani Donne Lavoro (PN GDL), approvato dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2022) 9030 final in relazione al servizio “Attivazione del tirocinio” (cod. TIR) – percorso 1 (Reinserimento Occupazionale) e percorso 4 (Lavoro e inclusione).

Euro 200 per destinatario - **Euro 500** per destinatario **con minori opportunità**

Servizio 4 – Servizio formativo specifico. Per la sola Misura A2 Corsi di formazione transnazionale.

Parametri definiti dalla Determinazione n. 257 del 31/05/2023 di adozione delle Unità di Costo Standard del Programma Nazionale Giovani Donne Lavoro (PN GDL), approvato dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2022) 9030 final in relazione al servizio “Interventi di Formazione per adeguamento/riqualificazione delle competenze (cod.FO)”.

Tabella 3 – Calcolo del preventivo del Servizio 4			
Durata edizione in giorni*	Durata del corso espressa in ore	Numero destinatari dell'edizione	U.C.S. di riferimento
Da 14 a 90 gg	Numero ore totale del corso	Min 8 max 14	Euro 122,9 /per ora corso Euro 0,84 /per destinatario/per ora corso

*esclusi i giorni di viaggio

Esempio calcolo quota servizio formativo specifico:

Durata del corso espresso in ore: 140 ore

N. destinatari edizione: 10

UCS di riferimento Euro 122,9 x durata del corso espressa in ore 140= Euro 17.206,00

UCS di riferimento Euro 0,84 x numero destinatari edizione 10 x 140 ore = Euro 1.176,00

Importo totale servizio 3: Euro 17.206,00 + 1.176,00= 18.382,00

Servizio 5 – Sostegno linguistico. Per la sola Misura A1 Tirocini.

Parametro relativo alla voce “Sostegno linguistico” previsto dal Programma Erasmus+ - Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013, indicato nella Programme Guide – Versione 1 19/11/2024 (2025) “Azione Chiave 1 - Mobilità individuale al fine dell’apprendimento” - Tabella – Norme di finanziamento.

Euro 150 per destinatario

Servizio 6 – Sostegno individuale alla mobilità transnazionale per i soggetti destinatari per tutte le Misure.

Parametri relativi alla voce “Sostegno individuale”, previsto dal Programma Erasmus+ - Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013, indicato nelle tabelle dei Massimali per la Mobilità VET Learners e VET Staff adottati per l’Italia dall’INAPP Agenzia Nazionale Erasmus+ (call 2025).

Servizio 7 – Sostegno individuale alla mobilità transnazionale per gli accompagnatori per tutte le Misure.

Parametro relativo alla voce “Sostegno individuale”, previsto dal Programma Erasmus+ - Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013, indicato nelle tabelle dei Massimali per la Mobilità VET Staff adottati per l’Italia dall’INAPP Agenzia Nazionale Erasmus+ (call 2025).

Servizio 8 – Sostegno individuale alla mobilità transnazionale per i tutor per tutte le Misure.

Parametro relativo alla voce “Sostegno individuale”, previsto dal Programma Erasmus+ - Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013, indicato nelle tabelle dei Massimali per la Mobilità VET Staff adottati per l’Italia dall’INAPP Agenzia Nazionale Erasmus+ (call 2025).

TABELLA 4 - Calcolo del preventivo dei servizi 6 – 7 - 8

Paese di destinazione		Quota giornaliera (in Euro) per classe di durata			
		Destinatari Misura A1 e A2		Destinatari Misura A3 Tutor / Accompagnatori per tutte le Misure ¹⁶	
		da 1 a 14 gg	da 15 a 371 gg	Da 1 a 14 gg	Da 15 a 66 gg
Austria	AT	76	53	134	94
Belgio	BE	76	53	134	94
Bulgaria	BG	56	39	104	73
Cipro	CY	66	46	118	83
Cechia	CZ	66	43	118	83
Germania	DE	76	53	134	94
Danimarca	DK	76	53	134	94
Estonia	EE	66	46	118	83
Grecia	EL	66	46	118	83
Spagna	ES	66	46	118	83
Finlandia	FI	76	53	134	94
Francia	FR	76	53	134	94
Croazia	HR	56	39	104	73
Ungheria	HU	56	39	104	73
Irlanda	IE	76	53	134	94
Islanda	IS	76	53	134	94
Liechtenstein	LI	76	53	134	94
Lituania	LT	56	39	104	73
Lussemburgo	LU	76	53	134	94
Lettonia	LV	66	46	118	83
Macedonia del Nord	MK	56	39	104	73
Malta	MT	66	46	118	83
Paesi Bassi	NL	76	53	134	94
Norvegia	NO	76	53	134	94
Polonia	PL	56	39	104	73
Portogallo	PT	66	46	118	83
Romania	RO	56	39	104	73
Serbia	RS	56	39	104	73
Svezia	SE	76	53	134	94
Slovenia	SI	66	46	118	83
Repubblica Slovacca	SK	66	46	118	83
Turchia	TR	56	39	104	73

¹⁶ Per i destinatari e accompagnatori delle visite di studio: max 27 giorni.
Per i tutor di tutte le misure: max 9 giorni.
Per gli accompagnatori dei corsi e dei tirocini: max 66 giorni.

Esempio calcolo quota pro-capite sostegno individuale

Destinazione: Austria

Durata dell'intervento: 30 giorni (28 gg + 2 gg viaggio - modalità viaggio non ecologico)

	da 1° a 14° g	da 15° a 367° g	TOTALE
AUSTRIA (€/g)	76	53	-
N. giorni x fascia	14	16	30
Calcolo	76 x 14	53 x 16	-
Totali per fascia	1.064,00	848,00	1.912,00

76€ x 14gg = 1.064,00 € [massimale previsto per i primi 14 giorni]

(30-14) = 16 giorni [giornate superiori a 14 per le quali si applica il secondo parametro]

53€ x 16 gg = 848,00€ [massimale previsto a partire dal 15° giorno e che si applica agli ulteriori 16 giorni]

1.064,00€ + 848,00€ = 1.912,00 [quota complessiva per 28 giorni in Austria + 2 gg viaggio]

Servizio 9 – Viaggio per tutte le Misure.

Parametri relativi alla voce “Viaggio”, derivati dal Programma Erasmus+ - Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013, previsto nella Programme Guide – Versione 1 19/11/2024 (2025) “Azione Chiave 1 - Mobilità individuale al fine dell'apprendimento” - Tabella Norme di finanziamento.

Tabella 5 - Calcolo del preventivo del servizio 9		
Fascia di distanza (Km)	Quota fissa pro-capite per un viaggio di andata e ritorno (Euro)	Quota fissa pro-capite per un viaggio di andata e ritorno (Euro)
	Viaggio non ecologico	Viaggio ecologico
10-99	28	56
100-499	211	285
500-1999	309	417
2000-2999	395	535
3000-3999	580	785
4000-7999	1.188	1.188
oltre 8000	1.735	1.735

La fascia chilometrica si riferisce ad una sola tratta del viaggio mentre la tariffa corrispondente copre sia il viaggio di andata che quella di ritorno.

La fascia di distanza deve essere determinata utilizzando il Calcolatore di distanza online messo a disposizione dalla Commissione Europea all'indirizzo:

<https://erasmus-plus.ec.europa.eu/resources-and-tools/distance-calculator>

che consente di misurare la distanza dalla città di partenza a quella di destinazione.

Servizio 10 – Visita preparatoria per tutte le Misure (*).

Parametro relativo alla voce “Visita preparatoria”, derivato dal Programma Erasmus+ - Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013, previsto nella

Programme Guide – Versione 1 19/11/2024 (2025) “Azione Chiave 1 - Mobilità individuale al fine dell’apprendimento”
- Tabella Norme di finanziamento.

Euro 680 per partecipante, con un massimo di tre partecipanti per visita

* Si precisa che la vista preparatoria costituisce una edizione a sé stante

Servizio 11 – Sostegno all’inclusione delle organizzazioni per tutte le Misure.

Parametro relativo alla voce “Sostegno all’inclusione delle organizzazioni”, derivato dal Programma Erasmus+ - Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013, previsto nella Programme Guide – Versione 1 19/11/2024 (2025) “Azione Chiave 1 - Mobilità individuale al fine dell’apprendimento” - Tabella Norme di finanziamento.

Euro 125 per destinatario con minori opportunità

ALLEGATO B

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

AVVISO RELATIVO ALLE ATTIVITA' DI SOSTEGNO E PROMOZIONE DELLA MOBILITA' TRANSNAZIONALE FINALIZZATA ALLA FORMAZIONE DELLE PERSONE, ALL'OCCUPAZIONE E ALLO SCAMBIO DI ESPERIENZE 2025-2028

Gentile Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR)".

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti UE n. 2021/1057 e n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, nonché nella D.G.R. n. 2-803 del 24/02/2025;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo relative all'Avviso per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è: il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
- I Suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- I Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso;
- I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità di Audit e Autorità Contabile del Programma FSE+ della Regione Piemonte;
- Soggetti e autorità nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa dell'Unione Europea.
- Soggetti pubblici e organi di controllo in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990) e per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione europea e altri Enti e/o autorità con finalità ispettive, contabile-amministrative e di verifica (es Istituti di credito, unità di audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea- ECA, procura Europea EPPO ecc).
- Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge.
- Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ai sensi dell'articolo 74, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/1060 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Allegato 2

Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro
Settore Istruzione Formazione Tecnica Superiore e Formazione per le Imprese

Manuale tecnico di valutazione

*Algoritmi di calcolo degli indicatori
per la valutazione ex-ante delle proposte presentate ai sensi dell'“Avviso
pubblico per la selezione,
l'approvazione e il finanziamento dei progetti di mobilità transnazionale
periodo 2025-2028”*

(Atto di indirizzo Mobilità Transnazionale di cui alla D.G.R. n. 2-803 del 24/02/2025)

Indice generale

FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO.....	3
CLASSE A: SOGGETTO PROPONENTE (300 punti).....	5
OGGETTO A.1: ESPERIENZA PREGRESSA (200 PUNTI).....	5
Criterio A.1.1. Livello di realizzazione degli interventi approvati su precedenti Bandi della Regione Piemonte per la mobilità transnazionale (max 90 punti).....	5
Criterio A.1.2 Correttezza nella realizzazione di interventi approvati su precedenti bandi della Regione Piemonte per la mobilità transnazionale (max 110 punti).....	6
OGGETTO A.2: STRUTTURA ORGANIZZATIVA (40 PUNTI).....	6
Criterio A.2.1 Possesso di capacità tecniche e professionali adeguate all'erogazione del servizio richiesto (max 40 punti).....	6
OGGETTO A.3: RETI E PARTENARIATI (60 PUNTI).....	7
Criterio A.3.1 Caratteristiche e organizzazione della rete di rapporti con i Partner dei paesi esteri (max 60 punti).....	7
CLASSE B: CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA (600 punti).....	8
OGGETTO B.1: CONGRUENZA (600 PUNTI).....	8
Criterio B.1.1: Adeguatezza/congruenza delle finalità e contenuti della proposta rispetto agli obiettivi delle Misure e ai destinatari (max 250 punti).....	8
Criterio B.1.2: Adeguatezza delle modalità di individuazione e selezione dei destinatari, tenendo conto dell'analisi dei fabbisogni descritta (max 150 punti).....	9
Criterio B.1.3: Qualità del progetto in relazione alle modalità di preparazione dei destinatari e all'attività di tutoraggio (max 150 punti).....	9
OGGETTO B.2: INNOVAZIONE (50 PUNTI).....	10
Criterio B.2.1: Caratteristiche innovative della proposta (max 50 punti).....	10
CLASSE C: PRIORITA' (50 punti).....	10
OGGETTO C.1: PRIORITÀ (50 PUNTI).....	10
Criterio C.1.1 Presenza di modalità adeguate per l'accompagnamento al lavoro dei destinatari a conclusione dei tirocini e dei percorsi formativi.....	10
CLASSE D: SOSTENIBILITA'(50 punti).....	11
OGGETTO D1: ORGANIZZAZIONE E STRUTTURE (MAX 50 PUNTI).....	11
Criterio D.1.1. Capacità organizzativa e dotazione strutturale rispetto agli interventi previsti nell'ambito del PMT oggetto di candidatura, in rapporto agli altri dispositivi su cui i soggetti proponenti operano contemporaneamente (Max 50 punti).....	11

FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni derivate dal documento “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni”, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 15-5973 del 18/11/2022 e approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte nella seduta del 16 novembre 2022:

- ✓ **Classi della valutazione** → rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi (sono di fatto macro-criteri di valutazione);
- ✓ **Oggetti di valutazione** → sono oggetti specifici che rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari posti dall’avviso pubblico/bando;
- ✓ **Criteri** → rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti;
- ✓ **Indicatori** → sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio e che supportano la formulazione di un giudizio. Un indicatore deve produrre un’informazione sintetica, semplice e che può essere facilmente e univocamente rilevata e compresa;
- ✓ **Standard di riferimento** → definiscono i livelli di riferimento lungo una dimensione normativa o una scala, in relazione ai quali una proposta viene valutata rispetto ad un dato criterio;
- ✓ **Sistema di pesi** → rappresenta l’ordinamento delle preferenze/scelte e indica se un criterio è più (o meno) importante di un altro nella formulazione di un giudizio. Il sistema di pesi associato ad un criterio può essere espresso come una percentuale (esso è utilizzato in particolare nell’analisi multicriteria).
- ✓ **Punteggio** → costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la graduatoria delle proposte progettuali valutate.

La valutazione di merito delle proposte progettuali viene effettuata con riferimento a classi, oggetti e criteri per la valutazione individuati al sottoparagrafo 9.3.1. dell’Avviso pubblico per la selezione, l’approvazione e il finanziamento dei Progetti di Mobilità Transnazionale periodo 2025-2028 e riportati di seguito.

Criteri riferiti al soggetto proponente (classe A max pt. 300)

CLASSE	OGGETTO	CRITERI	PUNT. MAX
A Soggetto proponente	A.1 Esperienza pregressa	A.1.1 Livello di realizzazione degli interventi approvati su precedenti Bandi della Regione Piemonte per la mobilità transnazionale	90
		A.1.2 Correttezza nella realizzazione di interventi approvati su precedenti bandi della Regione Piemonte per la mobilità transnazionale	110
	A.2 Struttura organizzativa	A.2.1 Possesso di capacità tecniche e professionali adeguate all'erogazione del servizio richiesto	40
	A.3 Reti e partenariati	A.3.1 Caratteristiche e organizzazione della reti di rapporti con i Partner dei paesi esteri	60
	TOTALE A		300

Criteri riferiti al singolo progetto proposto (classi B+C+D max punti 700)

CLASSE	OGGETTO	CRITERI	PUNT. MAX
B Caratteristiche della proposta progettuale	B.1 Congruenza	B.1.1 Adeguatezza/congruenza delle finalità e contenuti della proposta rispetto agli obiettivi delle Misure e ai destinatari	250
		B.1.2 Adeguatezza delle modalità di individuazione e selezione dei destinatari, tenendo conto dell'analisi dei fabbisogni descritta	150
		B.1.3 Qualità del progetto in relazione alle modalità di preparazione dei destinatari e all'attività di tutoraggio	150
	B.2 Innovazione	B.2.1 Caratteristiche innovative della proposta	50
	TOTALE B		600
CLASSE	OGGETTO	CRITERI	PUNT. MAX
C Priorità	C.1 Priorità	C.1.1 Presenza di modalità adeguate per l'accompagnamento al lavoro dei destinatari a conclusione dei tirocini e dei percorsi formativi oppure C.1.2 Presenza nella realizzazione degli interventi di elementi legati alle tematiche della green economy e dello sviluppo sostenibile	50
	TOTALE C		50

CLASSE	OGGETTO	CRITERI	PUNT. MAX
D Sostenibilità	D.1 Organizzazione e strutture	D.1.1 Capacità organizzativa e dotazione strutturale in rapporto agli interventi previsti nell'ambito del P.M.T. oggetto di candidatura, in rapporto agli altri dispositivi su cui i soggetti proponenti operano contemporaneamente	50
		TOTALE D	50
		TOTALE	1000

Come previsto dall'Atto di Indirizzo Mobilità Transnazionale 25-28, la Classe di valutazione E - "Offerta economica", non si applica in quanto la spesa è predefinita dall'Amministrazione, attraverso l'utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi come specificato nel capitolo 7 dell'Avviso - Modalità di riconoscimento dei contributi.

La valutazione di merito dei progetti è affidata al nucleo di valutazione costituito con provvedimento della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, ai sensi del sottoparagrafo 9.3.1 dell'Avviso.

I punteggi sono attribuiti in base alle informazioni presenti nella candidatura, fatte salve le verifiche disposte dal nucleo di valutazione, che può altresì richiedere eventuale ulteriore documentazione integrativa.

I punteggi per gli indicatori A.1.1 e A.1.2 sono attribuiti in base alle informazioni pregresse già in possesso dell'Amministrazione regionale.

I punteggio totale di ogni P.M.T. è dato dalla somma complessiva dei punteggi ottenuti nelle quattro classi di valutazione (soggetto proponente, caratteristiche della proposta progettuale, priorità e sostenibilità)

Non sono finanziabili i P.M.T. con punteggio complessivo inferiore a 700 punti e le proposte progettuali la cui valutazione relativa alla Classe B non raggiunga almeno 450 punti.

La mancata trattazione e contestualizzazione nella proposta progettuale dei principi orizzontali ex art. 9 RDC e delle priorità regionali determina l'inammissibilità della proposta.

Gli uffici regionali competenti si riservano di verificare la correttezza/veridicità dei dati dichiarati.

CLASSE A: SOGGETTO PROPONENTE (300 punti)

OGGETTO A.1: ESPERIENZA PREGRESSA (200 PUNTI)

Criterio A.1.1. Livello di realizzazione degli interventi approvati su precedenti Bandi della Regione Piemonte per la mobilità transnazionale (max 90 punti)

Indicatore A.1.1.1: Livello di realizzazione degli interventi approvati su precedenti Bandi della Regione Piemonte per la mobilità transnazionale (max 90 punti)

Unità di riferimento: il soggetto proponente

Modalità di acquisizione dei dati presenti negli archivi regionali (ultima rilevazione: rilevazione disponibile)

Modalità di calcolo: P = punteggio da assegnare

$$P = \frac{R}{A} \times 90 \text{ (punteggio massimo dell'indicatore)}$$

R = l'importo riconosciuto di edizioni concluse + l'importo approvato di edizioni avviate (non soppresses) e non ancora rendicontate

A = l'importo dei piani/domande approvati

Note:

I dati oggetto di rilevazione fanno riferimento alle attività finanziate ai sensi dei Bandi regionali per la presentazione di Progetti di mobilità transnazionale e delle Attività Integrative di Mobilità di cui alle Direttive relative alla Mobilità Transnazionale periodo 2015/2017 e 2019/2023. Nel caso di nuovo proponente si assegna il punteggio mediano riferito all'insieme degli operatori per i quali sono disponibili i dati pregressi. Nel caso di R.T. la rilevazione è riferita al solo capofila.

Criterio A.1.2 Correttezza nella realizzazione di interventi approvati su precedenti bandi della Regione Piemonte per la mobilità transnazionale (max 110 punti)

Indicatore A.1.2.1: Correttezza nella realizzazione di interventi approvati su precedenti bandi regionali per la mobilità transnazionale (max 110 punti)

Unità di riferimento: il soggetto proponente

Modalità di rilevazione: **acquisizione dei dati inerenti i verbali di monitoraggio presenti negli archivi regionali, ultima rilevazione disponibile**

Modalità di calcolo: il punteggio finale dell'indicatore **A.1.2.1.** è determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti dall'operatore sui verbali delle verifiche *in itinere* ed *ex post* (domande di rimborso), sia *in loco* che in ufficio, divisa per il punteggio massimo del verbale (100) e moltiplicata per il punteggio massimo dell'indicatore (110).

Note : I dati oggetto di rilevazione fanno riferimento alle attività finanziate ai sensi dei Bandi regionali per la presentazione di Progetti di mobilità transnazionale e delle Attività Integrative di Mobilità di cui alle Direttive relative alla Mobilità Transnazionale periodo 2015/2017 e 2019/2023. Nel caso di nuovo proponente o in assenza di controlli si assegna il punteggio corrispondente al terzo quartile riferito all'insieme degli operatori per i quali sono disponibili i dati pregressi. Nel caso di R.T. la rilevazione è riferita al solo capofila.

OGGETTO A.2: STRUTTURA ORGANIZZATIVA (40 PUNTI)

Criterio A.2.1 Possesso di capacità tecniche e professionali adeguate all'erogazione del servizio richiesto (max 40 punti)

Indicatore A.2.1.1: Adeguatezza delle professionalità dedicate alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto (max 40 punti)

Unità di riferimento: La proposta progettuale

Modalità di rilevazione: **esame delle informazioni presenti nella documentazione di accompagnamento (relazione illustrativa) del formulario di domanda utilizzando il metodo del doppio valutatore**

Modalità di calcolo: il giudizio è articolato su diversi gradi di congruenza possibile a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE ALL'INTERVENTO IL GIUDIZIO DI PIENAMENTE ADEGUATO:

- le figure professionali coinvolte nella progettazione e organizzazione delle attività sono dettagliatamente descritte ed apportano competenze qualificate nella realizzazione del progetto.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Non adeguato	0%	0 punti
Scarsamente adeguato	40%	16 punti
Sufficientemente adeguato	60%	24 punti
Parzialmente adeguato	80%	32 punti
Pienamente adeguato	100%	40 punti

OGGETTO A.3: RETI E PARTENARIATI (60 PUNTI)

Criterio A.3.1 Caratteristiche e organizzazione della rete di rapporti con i Partner dei paesi esteri (max 60 punti)

Indicatore A.3.1.1: Caratteristiche e organizzazione della rete di rapporti con i Partner dei paesi esteri (max 60 punti)

Unità di riferimento: La proposta progettuale

Modalità di rilevazione: **di esame delle informazioni presenti sulla documentazione di accompagnamento (relazione illustrativa) del formulario di domanda utilizzando il metodo del doppio valutatore**

Modalità di calcolo: il giudizio è articolato su diversi gradi di congruenza possibile a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE ALL'INTERVENTO IL GIUDIZIO DI PIENAMENTE ADEGUATO:

- la rete di rapporti con i Partner dei paesi esteri è dettagliatamente descritta;
- i partner esteri forniscono un apporto qualificante al progetto.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Non adeguato	0%	0 punti
Scarsamente adeguato	40%	24 punti
Sufficientemente adeguato	60%	36 punti
Parzialmente adeguato	80%	48 punti
Pienamente adeguato	100%	60 punti

CLASSE B: CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA (600 punti)

Il punteggio complessivo della classe B è calcolato sommando i punteggi ottenuti sugli indicatori B.1.1.1, B.1.2.1., B.1.3.1., B.2.1.1.

Non sono finanziabili le proposte progettuali la cui valutazione relativa alla Classe B non raggiunga almeno (450) punti.

OGGETTO B.1: CONGRUENZA (600 PUNTI)

Criterio B.1.1: Adeguatezza/congruenza delle finalità e contenuti della proposta rispetto agli obiettivi delle Misure e ai destinatari (max 250 punti)

Indicatore B.1.1.1: Adeguatezza/congruenza delle finalità e contenuti della proposta rispetto agli obiettivi delle Misure e ai destinatari (max 250 punti)

Unità di riferimento: La proposta progettuale

Modalità di rilevazione: di **esame delle informazioni presenti nella documentazione di accompagnamento (relazione illustrativa) del formulario di domanda utilizzando il metodo del doppio valutatore**

Modalità di calcolo: il giudizio è articolato su diversi gradi di congruenza possibile a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE ALL'INTERVENTO IL GIUDIZIO DI PIENAMENTE CONGRUENTE:

- i contenuti della proposta progettuale sono dettagliatamente descritti e coerenti con gli obiettivi delle misure di riferimento;
- le caratteristiche dei destinatari sono dettagliatamente descritte e coerenti con la misura di riferimento.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Non congruente	0%	0 punti
Scarsamente congruente	40%	100 punti
Sufficientemente congruente	60%	150 punti
Adeguatamente congruente	80%	200 punti
Pienamente congruente	100%	250 punti

Criterio B.1.2: Adeguatezza delle modalità di individuazione e selezione dei destinatari, tenendo conto dell'analisi dei fabbisogni descritta (max 150 punti)

Indicatore B.1.2.1: Adeguatezza delle modalità di individuazione e selezione dei destinatari, tenendo conto dell'analisi dei fabbisogni descritta (max 150 punti)

Unità di riferimento: La proposta progettuale

Modalità di rilevazione: di **esame delle informazioni presenti nella documentazione di accompagnamento (relazione illustrativa) del formulario di domanda utilizzando il metodo del doppio valutatore**

Modalità di calcolo: il giudizio è articolato su diversi gradi di congruenza possibile a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.
EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE ALL'INTERVENTO IL GIUDIZIO DI PIENAMENTE ADEGUATO:

- l'analisi dei fabbisogni è dettagliatamente descritta;
- la modalità di individuazione e selezione dei destinatari è dettagliatamente descritta e congruente con le loro caratteristiche e gli obiettivi del progetto.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Non adeguato	0%	0 punti
Scarsamente adeguato	40%	60 punti
Sufficientemente adeguato	60%	90 punti
Parzialmente adeguato	80%	120 punti
Pienamente adeguato	100%	150 punti

Criterio B.1.3: Qualità del progetto in relazione alle modalità di preparazione dei destinatari e all'attività di tutoraggio (max 150 punti)

Indicatore B.1.3.1: Qualità del progetto in relazione alle modalità di preparazione dei destinatari e all'attività di tutoraggio (max 150 punti)

Unità di riferimento: La proposta progettuale

Modalità di rilevazione: di **esame delle informazioni presenti nella documentazione di accompagnamento (relazione illustrativa) del formulario di domanda utilizzando il metodo del doppio valutatore**

Modalità di calcolo: il giudizio è articolato su diversi gradi di congruenza possibile a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.
EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE ALL'INTERVENTO IL GIUDIZIO DI PIENAMENTE CONGRUENTE:

- le attività di preparazione dei destinatari sono dettagliatamente descritte e congruenti con le caratteristiche degli stessi, comprendono sia la preparazione linguistica che la preparazione personale/culturale;

- le attività di tutoraggio sono dettagliatamente descritte e congruenti con le caratteristiche dei destinatari, prevedono la presenza in loco di un tutor (del soggetto attuatore o del partner intermediario).

OGGETTO B.2: INNOVAZIONE (50 PUNTI)

Criterio B.2.1: Caratteristiche innovative della proposta (max 50 punti)

Indicatore B.2.1.1: Caratteristiche innovative della proposta (max 50 punti)

Unità di riferimento: La proposta progettuale

Modalità di rilevazione: di **esame delle informazioni presenti sulla documentazione di accompagnamento (relazione illustrativa) del formulario di domanda utilizzando il metodo del doppio valutatore**

Modalità di calcolo: il giudizio è articolato su diversi gradi di congruenza possibile a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.
EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE ALL'INTERVENTO IL GIUDIZIO DI PIENAMENTE INNOVATIVO:

- la proposta progettuale presenta aspetti innovativi che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi delle misure e alle necessità emerse dall'analisi dei fabbisogni.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Non innovativo	0%	0 punti
Scarsamente innovativo	40%	20 punti
Sufficientemente innovativo	60%	30 punti
Adeguatamente innovativo	80%	40 punti
Pienamente innovativo	100%	50 punti

CLASSE C: PRIORITA' (50 punti)

OGGETTO C.1: PRIORITÀ (50 PUNTI)

Criterio C.1.1 Presenza di modalità adeguate per l'accompagnamento al lavoro dei destinatari a conclusione dei tirocini e dei percorsi formativi

Indicatore C.1.1.1 Presenza di modalità adeguate per l'accompagnamento al lavoro dei destinatari a conclusione dei tirocini e dei percorsi formativi

oppure

Criterio C.1.2 Presenza nella realizzazione degli interventi di elementi legati alle tematiche della green economy e dello sviluppo sostenibile

Indicatore C.1.2.1 Presenza nella realizzazione degli interventi di elementi legati alle tematiche della green economy e dello sviluppo sostenibile

Unità di riferimento La proposta progettuale

Modalità di rilevazione: **dato rilevato dalla relazione illustrativa utilizzando il metodo del doppio valutatore.**

Modalità di calcolo: SI/NO

Note: il punteggio potrà essere attribuito per le sole proposte progettuali che rispettino le condizioni previste al paragrafo 3.4 dell'Avviso.

CLASSE D: SOSTENIBILITA'(50 punti)

OGGETTO D1: ORGANIZZAZIONE E STRUTTURE (MAX 50 PUNTI)

Criterio D.1.1. Capacità organizzativa e dotazione strutturale rispetto agli interventi previsti nell'ambito del PMT oggetto di candidatura, in rapporto agli altri dispositivi su cui i soggetti proponenti operano contemporaneamente (Max 50 punti)

Indicatore D.1.1.1. Livello organizzativo/logistico in rapporto agli interventi previsti (Max 50 punti)

Unità di riferimento La proposta progettuale

Modalità di rilevazione: **esame delle informazioni presenti nella documentazione di accompagnamento (relazione illustrativa) del formulario di domanda utilizzando il metodo del doppio valutatore**

Modalità di calcolo: il giudizio è articolato su diversi gradi di congruenza possibile a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.

EVIDENZE CHE CONSENTONO DI ATTRIBUIRE ALL'INTERVENTO IL GIUDIZIO DI TOTALMENTE SOSTENIBILE:

- l'attività è efficacemente presidiata dalla sede accreditata responsabile;
- la realizzazione del progetto è sostenibile in termini organizzativi rispetto al volume delle altre attività realizzate dal soggetto proponente.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
Non sostenibile	0%	0 punti
Scarsamente sostenibile	40%	20 punti
Sufficientemente sostenibile	60%	30 punti
Parzialmente sostenibile	80%	40 punti
Totalmente sostenibile	100%	50 punti